

FUTURA	LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU	 Ministero dell'Istruzione e del Merito
	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.ISTRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

CORSO AFM

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 3
Quadro orario settimanale	pag. 4
Dati statistici relativi alla classe	pag. 5
Profilo generale della classe	pag. 6
Ambiente di apprendimento	pag. 7
Metodologie e strategie didattiche	pag. 8
PCTO	pag. 9
Educazione civica	pag. 10
Attività di Orientamento	pag. 11
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 13
Criteri di valutazione	pag. 14
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 15
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 16
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 31
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 37

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio lecchese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente.

Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio leccese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio leccese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO AFM

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE / TEDESCA	3
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	8
DIRITTO	3
ECONOMIA POLITICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

- a.s. 2022/2023 → CLASSE 3^a n° 23, di cui:
 15 provenienti da diverse seconde
 (Istituto e/o altro Istituto)
 8 ripetenti la classe terza
 (Istituto e/o altro Istituto)
- a.s. 2023/2024 → CLASSE 4^a n° 17, di cui:
 2 provenienti da altro Istituto
- a.s. 2024/2025 → CLASSE 5^a n° 17, di cui:
 15 provenienti dalla classe quarta
 2 ripetenti la classe quinta

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
ITALIANO	Dell'Oro Elena	Dell'Oro Elena	Dell'Oro Elena
STORIA	Dell'Oro Elena	Dell'Oro Elena	Dell'Oro Elena
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Zeffiro Antonella/Bonfanti Giorgio	Bonfanti Giorgio	Bonfanti Giorgio
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Erika Calcagnile	Janoui Fatimazzahra	Calabrese Rachele
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA	Bernasconi Maria Grazia	Agudio Alice	Agudio Alice
MATEMATICA	Corti Elena	Corti Elena	Corti Elena
ECONOMIA AZIENDALE	Farina Nadia	Tanzi Elena	Tanzi Elena
INFORMATICA	Auriemma Valeria	Auriemma Valeria	
DIRITTO	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia
SCIENZA DELLE FINANZE	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia	Panzeri Erminia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ronchetti Vincenza	Ronchetti Vincenza	Ronchetti Vincenza
RELIGIONE	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo	Ripamonti Massimo

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 17 alunni di cui due ripetenti la classe quinta.

Per questi studenti si è cercato di favorire l'inserimento nelle dinamiche di gruppo.

In terza, la classe era più numerosa e con diversa composizione rispetto all'attuale, si presentava molto eterogenea, con alunni con diffuse difficoltà pregresse e/o personali tanto che non pochi, per svariate ragioni (trasferimenti ad altro Istituto, rinuncia, non promozione) non hanno proseguito il loro percorso scolastico con i compagni.

In quarta, ai 15 alunni rimasti si sono aggiunte due ragazze provenienti da altro Istituto.

Nel corso del triennio, la maggior parte degli allievi, mentre presentava nei confronti dei docenti un atteggiamento di correttezza favorendo un clima sereno durante le lezioni, nei rapporti tra pari non ha sempre dimostrato trasparenza e cooperazione reciproca.

In quest'ultimo anno, una parte della classe ha dimostrato una maggiore serietà e disponibilità e ha partecipato anche al dialogo educativo in modo più interessato, anche apportando nei vari contesti qualche stimolo e contributo personali. Ciò ha permesso in qualche caso un approfondimento delle conoscenze e il rafforzamento delle abilità acquisite con risultati complessivamente più che accettabili e per qualche alunno - sostenuto da impegno costante e forte motivazione - anche buoni.

Un esiguo numero di studenti ha, tuttavia, mostrato un impegno non sempre costante e/o a tratti superficiale ed è stato sollecitato ad uno studio più proficuo.

Per tali alunni permangono alcune carenze metodologiche e di contenuti in particolare nell'area logico-matematica e/o quando le richieste sono più pressanti quantitativamente e/o qualitativamente.

L'impegno nello studio è stato complessivamente adeguato per una parte della classe; in generale è risultato più continuo e significativo nella parte finale dell'anno.

Le competenze risultano raggiunte per una buona parte della classe.

Permangono lacune e fragilità, specialmente nella rielaborazione e nei collegamenti tra le trattazioni sia all'interno della stessa disciplina che tra le materie.

La frequenza scolastica per la maggior parte degli allievi è stata regolare; per altri non sempre continua.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Lecco, 15 maggio 2025

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Articoli di quotidiani e riviste
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Campi di atletica
- Laboratorio informatico
- Biblioteca
- Aula proiezione audiovisivi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo
CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SCUOLA E AZIENDA

“IL SISTEMA AZIENDA” è il percorso per le competenze trasversali e l’orientamento elaborato dal Consiglio di classe della 3A AFM nell’anno scolastico 2022-2023, aggiornato nell’anno scolastico 2023-24 e ultimato nel corrente anno scolastico.

Nel realizzare questo percorso didattico triennale si è mirato a sviluppare un ambiente di apprendimento flessibile, mettendo in collegamento la formazione in aula curata da docenti ed esperti con l’esperienza operativa praticata attraverso le collaborazioni con il contesto territoriale.

“IL SISTEMA AZIENDA” in particolare ha avuto la finalità di condurre gli studenti a comprendere pienamente i fenomeni economici in generale e il funzionamento delle aziende e a sviluppare competenze professionali e trasversali, utilizzando in modo sinergico ed efficace le risorse disponibili: le competenze dei docenti curricolari e quelle dei formatori esterni coinvolti, esperti e professionisti, operatori del mondo economico e finanziario.

Il percorso si è concretizzato attraverso molteplici attività: interventi di esperti; formazione sulla prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro; formazione all’uso di software gestionali; sviluppo in aula/laboratorio di moduli propedeutici alle fasi operative (anche online in modalità sincrona o mediante piattaforme in modalità asincrona); visite aziendali; tirocini formativi e di orientamento.

Il percorso mira a costruire solide basi che consentano agli studenti di entrare in azienda con maggior consapevolezza così che la fase di affiancamento all’operatore sul posto di lavoro (stage in azienda) si traduca in un’esperienza efficace e significativa ai fini della loro formazione personale e professionale.

Ciò significa acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro, sviluppare competenze comunicative, mettersi alla prova in contesti nuovi, assumere responsabilità rispetto ai compiti e tempi assegnati, dimostrare autonomia e capacità/abilità nell’utilizzo di metodi e strumenti anche informatici, conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Alle attività svolte nelle classi del triennio, specificate nel progetto (allegato n° 2), è stato dedicato questo monte ore:

Classe TERZA: ore 103

Classe QUARTA: ore 148

Classe QUINTA: ore 15

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

TERZO ANNO

Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile).

Agenda 2030: approfondimento goal n. 13 (lotta contro il cambiamento climatico)

Agenda 2030: approfondimento goal n. 12 (consumo e produzioni responsabili)

Uso consapevole dei social network (Cyber-security - Stay Safe on Social Media)

Prevenzione dei rischi per la salute e il benessere psicofisico di chi naviga in rete.

QUARTO ANNO

Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (processo penale)

Approfondimento sulla pena di morte nel passato e nel presente

Agenda 2030 - approfondimento differenze di genere

Copyright - Copyleft

Tipologie licenze software - Licenze OEM

Busta paga e sistema di welfare – Pensioni e previdenza complementare

Attività di educazione alla sicurezza stradale: Safety car - a cura di Informagiovani di Lecco

QUINTO ANNO

Approfondimento sull'amministrazione della giustizia e sull'esecuzione della pena nel nostro Paese

Approfondimento su discriminazioni razziali nel passato e nel presente

Riflessione sui fondamenti dei valori democratici a partire dall'esperienza della Resistenza

Approfondimento su Responsabilità sociale d'impresa e visita a Torino città industriale e culturale

Approfondimento sulla capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Approfondimento sull'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale utilizzando come caso di studio il Vittoriale degli Italiani

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L’Istituto, già prima del varo del D.M. 22.12.2022 n. 328 – Riforma del Sistema di Orientamento, aveva in essere uno specifico percorso di orientamento in uscita che coinvolgeva le due classi terminali (Quarte e Quinte) e che in parte si intrecciava con i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento): si è ritenuto opportuno inserire tali attività nel curricolo, integrandole con altre appositamente individuate.

Nell’ottica della prosecuzione degli studi da parte degli studenti, l’Istituto ha aderito a proposte di orientamento promosse dall’Ateneo di Bergamo (a.s. 2023/24) e dall’Università degli Studi di Milano (a.s. 2024/25), rivolte alle classi del triennio dei vari indirizzi (Corso Tecnico e Corso Professionale): presentazione generale dei percorsi di studi universitari; visita ad un Ateneo; incontri più specifici, calibrati sui rispettivi indirizzi; preparazione in vista dei test di ingresso universitari come attività pomeridiana volontaria. La classe ha partecipato alla Giornata dell’Orientamento relativa agli ITS.

Per altre attività di Orientamento, inserite anche nei percorsi di PCTO, ci si è avvalsi della collaborazione con enti esterni e figure professionali varie (Banca Popolare di Sondrio, Camere di Commercio, Ordine dei Commercialisti, InformaGiovani, Synergie Italia, ABZ SRL, Studio Ferrari & Associati e altri).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO a.s. 2024/25 – TOT. 30 ORE

Attività	Incontri/ore	Dove	Quando	Obbligatorio	Segnare con X l’adesione del CdC
Informagiovani Presentazione dei progetti rivolti ai giovani	2 ore, incontro per più classi	Aula Puglisi	08/10/2024	Sì	X
Informagiovani – Plan yoursummer Proposte di lavori estivi	1 ora, incontro per più classi	Aula Puglisi	08/04/2025	Sì	X

Sodalitas "L'impresa e il suo mondo" 1° giorno: Creazione del valore economico Orientamento al cliente Responsabilità sociale dell'individuo e dell'impresa Cenni sull'intelligenza emotiva e la motivazione La comunicazione assertiva 2° giorno: Innovazione e competizione Protagonisti del proprio futuro Il lavoro di squadra Analisi e soluzione dei problemi 3° giorno: Il rapporto di lavoro subordinato e autonomo Il CV e la lettera di presentazione Il colloquio di lavoro Simulazione dei colloqui	15 ore suddivise in 3 giorni	In classe	dal 9 al 11 dicembre	Sì	X	
Attività di PCTO <i>Specificare l'attività:</i> Ordine dottori commercialisti di Lecco Orientamento: presentazione della libera professione: commercialista, revisore contabile, esperto contabile Banca Popolare di Sondrio Orientamento: lavorare in banca La comunicazione d'impresa Visita aziendale Preparazione in aula e feedback (docenti Ec.aziendale e Lingua straniera)	2 ore 2 ore 4 ore 4 ore	Aula Puglisi Aula Puglisi Orsenigo Aula	29/01/2025 3/04/2025 20/02/2025		X X X	
TOTALE	30 ORE					

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

a.s. 22-23

Pattinaggio sul ghiaccio

Musical in lingua inglese dal titolo "Love me Kate" con dibattito in lingua

a.s. 23-24

Uscita didattica a Milano: capitale dell'economia italiana

Rafting in Valtellina

Attività di educazione alla sicurezza stradale: Safety car - a cura di Informagiovani di Lecco

a.s. 24-25

Uscita didattica a Torino: Capitale industriale - sviluppo economico e sostenibilità - Musei reali :cuore decisionale e gestionale dell'economia.

Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani: approfondimento sulla personalità di Gabriele D'Annunzio e sul suo ruolo nella storia politica italiana.

Uscita didattica sui luoghi della Resistenza lecchese a cura di ANPI- Lecco (Attività in programma per il 27 maggio 2025)

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio sono state effettuate da tutte le discipline attività di recupero in itinere durante la settimana dei recuperi, prevista all'inizio di ogni pentamestre. Sono stati inoltre attivati corsi di recupero nei mesi di gennaio/febbraio giugno/luglio nelle discipline di Matematica ed Economia aziendale e per il terzo anno anche per Tedesco. Gli alunni interessati hanno potuto usufruire di corsi di potenziamento in inglese nel terzo e quarto anno, in tedesco durante il terzo anno ed in excel nel quinto anno. Gli studenti di lingua tedesca si sono potuti avvalere della presenza di una docente madrelingua per 15 ore nel quinto anno mentre per l'intera classe vi è stato l'intervento della docente madrelingua inglese per una durata di 10 ore nel quarto anno.

E' stata prevista la possibilità di ricorrere allo sportello Help.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe terza: Toscana e dintorni

Classe quinta: Napoli e dintorni

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curricolo senza particolari difficoltà.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;
- 2) e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - ❖ frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - ❖ partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 10/04/2025 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai singoli docenti. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dal Dipartimento di Lettere triennio.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Tratto da **Beppe Fenoglio, *La sposa bambina*, in *Un giorno di fuoco e altri racconti*, Einaudi, Torino 1966.**

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (1922 - 1963) è stato un partigiano, scrittore e traduttore italiano. Al centro delle sue opere narrative ci sono il mondo rurale delle Langhe e il movimento di Resistenza, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali.

Catinina del Freddo era di quella razza che da noi si marchia col nome di mezzi zingari perché mezza della loro vita la passano sotto l'ala¹ del mercato.

Proprio sotto l'ala si trovava, a tredici anni giusti, a giocare coi maschi a tocco e spanna², quando sua madre le fece una chiamata straordinaria.

«Lasciami solo più³ giocare queste due bilie!» le gridò Catinina, ma sua madre fece la mossa di avventarsi e Catinina andò, con ben più di due bilie nella tasca del grembiale.

A casa c'era suo padre e sua sorella maggiore, tra i quali vennero a mettersi lei e sua madre, e così tutt'insieme fronteggiavano un vecchio che Catinina conosceva solo di vista, con baffi che gli coprivano la bocca e nei panni un cattivo odore un po' come quello dell'acciugaio. I suoi di Catinina stavano come sospesi davanti al vecchio, e Catinina cominciò a dubitare che fosse venuto per farsi rendere a ogni costo del denaro imprestato e i suoi l'avessero chiamata perché il vecchio la vedesse e li compatisse⁴.

Invece il vecchio era venuto a chiedere la mano di Catinina per un suo nipote che aveva diciotto anni e già un commercio suo proprio.

¹l'ala: il portico.

² tocco e spanna: gioco con le biglie.

³ solo più: ancora.

⁴ li compatisse: avesse compassione per loro.

Sua madre si piegò e disse a Catinina: «Neh che sei contenta di sposare il nipote di questo signore?».

Catinina scrollò le spalle e torse la testa. Sua madre la rimise in posizione: «Neh che sei contenta, Catinina? Ti faremo una bella veste nuova, se lo sposi».

Allora Catinina disse subito che lo sposava. [...] «Però la veste me la fate rossa» aggiunse Catinina.

«Ma rossa non può andare in chiesa e per sposalizio. Perché ti faremo una gran festa in chiesa. Avrai una veste bianca, oppure celeste.»

A Catinina la gran festa in chiesa diceva poco o niente, quella veste non rossa già le cambiava l'idea, per lo scoramento si lasciò piombare una mano in tasca e fece suonare le bilie.

Allora la sorella maggiore disse che le avrebbero portato tanti confetti; a sentir questo Catinina passò sopra alla veste non rossa e disse di sì su tutto. Anche se quei confetti non finivano in bocca a lei.

Si sposarono alla vicaria di Murazzano⁵, neanche un mese dopo. Lo sposo dava alla vista meno anni dei suoi diciotto dichiarati, aveva una corona di pustole⁶ sulla fronte, più schiena che petto, e certi occhi grigi duretti.

Fecero al Leon d'Oro il pranzo di nozze, pagato dal vecchio, e dopo vespro partirono. C'era tutto il paese a salutar Catinina, e perfino i signori ai loro davanzali.

Lo sposo, che era padrone di mula e carretto, aveva giusto da andare fino a Savona a caricar stracci, che era il suo commercio, e ne approfittava per fare il viaggio di nozze con Catinina.

Alla sposa venne da piangere quando, salita sul carretto, dominò di lassù tutta quella gente che rideva, ma le levò quel groppo⁷ un cartoccio di mentini che le offrì una donna anche lei della razza dei mezzi zingari. Alla fine partirono. [...]

Viaggiavano sulla pedaggera⁸ e ne avevano già ben macinata di ghiaia, e Catinina non aveva ancor aperto bocca se non per infilarci quei mentini uno dopo succhiato l'altro, e lo sposo le sue quattro parole le aveva dette alla mula.

Ma passato Montezemolo lo sposo si voltò e le disse: «Voi adesso la smettete di mangiare quei gommini verdi» e Catinina smise, ma principalmente per lo stupore che lo sposo le aveva dato del voi.

[...] Catinina non rifiatò, molto più avanti disse semplicemente che il listello di legno l'aveva tutta indolorita dietro, dopo ore che ci stava seduta. E allora lui le parlò con una voce buona, le disse che al ritorno sarebbe stata più comoda, lui l'avrebbe aggiustata sugli stracci. Arrivarono a Savona verso mezzogiorno.

Lo sposo disse: «Quello lì davanti è il mare», che Catinina già ci aveva affogati gli occhi.

«Che bestione», diceva Catinina del mare. «Che bestione!»

[...] Ora se lo stava godendo da due passi il mare, ma lo sposo le calò una mano sulla spalla e si fece accompagnare a stallare⁹ la bestia. Ma poi le fece vedere un po' di porto e poi prendere un caffellatte con le paste di meliga¹⁰. Dopodiché andarono a trovare un parente di lui. [...]

Era un uomo vecchiotto ma ancora galante, e quando si vide alla porta i due ragazzi sposati fece venire subito vino bianco e paste alla crema e anche dei vicini, ridicoli¹¹ come lui.

⁵ *vicaria di Murazzano*: diocesi di Murazzano, paesino in provincia di Cuneo.

⁶ *pustole*: brufoli contenenti pus.

⁷ *groppo*: nodo alla gola.

⁸ *pedaggera*: strada maestra.

⁹ *stallare*: sistemare nella stalla.

¹⁰ *paste di meliga*: dolci di farina di granoturco.

¹¹ *ridicoli*: spiritosi.

Mangiarono, bevettero e cantarono, Catinina in quel buonumore prese a rider di gola e ad ammiccare come una donna fatta, e teneva bene testa al parente galante e ai suoi soci; lo sposo le era uscito di mente e anche dagli occhi, non lo vedeva, seduto immobile, che pativa a bocca stretta e col bicchiere pieno posato in terra fra i due piedi.

Quando si ritirarono per la notte in una stanza trovata dal parente, allora riempì di schiaffi la faccia a Catinina. E nient'altro, tanto Catinina non era ancora sviluppata.

Al mattino Catinina aveva per tutto il viso delle macchie gialle con un'ombra di nero, lo sposo venne a sfiorargliele con le dita e poi scoppì a piangere. Proprio niente disse o fece Catinina per sollevarlo, gli disse solo che voleva tornare a Murazzano.

[...] Lo sposo caricò in fretta i suoi stracci, la fece sedere sul molle e tornarono.

La mattina dopo, il panettiere di Murazzano, che si levava sempre il primo di tutto il paese, uscito in strada a veder com'era il cielo di quel nuovo giorno, trovò Catinina seduta sul selciato e con le spalle contro il muro tiepido del suo forno.

«Ma sei Catinina? Sei proprio Catinina. E cosa fai lì, a quest'ora della mattina?»

Lei gli scrollò le spalle.

«Cosa fai lì, Catinina? Perché non sei col tuo uomo?»

«Me no di sicuro!»

«Perché te no?»

Allora Catinina alzò la voce. «Io non ci voglio più stare con quello là che mi dà del voi!»

«Ma come non ci vuoi più stare? Invece devi stargli insieme, e per sempre. È la legge»

«Che legge?»

«O Madonna bella e buona, la legge del matrimonio!»

Catinina scrollò un'altra volta le spalle, ma capiva anche lei che scrollar le spalle non bastava più, e allora disse: «Io non ci voglio più stare con quello là che mi dà sempre del voi. E poi che casa mi ha preparata che io c'entrassi da sposa? Una casa senza lume a petrolio e senza il poggiolo¹²!».

L'uomo sospirò, la fece entrare nel suo forno e uscì. Quando tornò, c'era con lui l'uomo di Catinina. Col panettiere testimone, le promise il lume a petrolio per subito e di farle il poggiolo, tempo sei mesi.

Catinina il lume a petrolio l'ebbe subito, e poi anche il poggiolo, ma dopo un anno buono, che lei aveva già un bambino sulle braccia. [...]

Questo primo figlio, dei nove che ne comprò nella sua stagione¹³, l'addormentava alla meglio in una cesta e poi subito correva sotto l'ala a giocare a tocco e spanna con quei maschi di prima. Dopo un po' il bambino si svegliava e strillava da farsi saltare tutte le vene, finché una vicina si faceva sull'uscio e urlava a Catinina:

«O disgraziata, non senti la tua creatura che piange? Vieni a cunarlo¹⁴, o mezza zingara!».

Da sotto l'ala Catinina alzava una mano con una bilia tra il pollice e l'indice e rispondeva gridando: «Lasciatemi solo più giocare questa bilia!».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

¹² poggiolo: balconcino.

¹³ ne comprò nella sua stagione: ne partorì nei suoi anni di fertilità.

¹⁴ cunarlo: cullarlo.

1. Esponi sinteticamente il contenuto del racconto.
2. In quale spazio si svolge l'azione? Quali elementi concorrono a determinare un'ambientazione realistica? Negli elementi paesaggistici/ambientali richiamati è presente a tuo parere anche qualche valenza simbolica? Argomenta la tua risposta.
3. Che tipo di narratore riscontri nel racconto? Come definiresti il suo rapporto con la realtà narrata? Nell'ambito delle tue conoscenze di storia della letteratura, sapresti indicare un precedente affine per tecnica narrativa? Motiva la risposta.
4. Quali sono, all'interno del racconto, i passaggi indicativi del percorso di crescita psicologica e sessuale della protagonista? Rispondi con opportuni riferimenti al testo.
5. Quali sono invece i particolari che ne rivelano la mentalità infantile, in parte riaffiorante anche dopo le esperienze del matrimonio e della maternità?
6. Quale significato metaforico daresti alla frase *Anche se quei confetti non finivano in bocca a lei?*
7. Come definiresti la caratterizzazione del marito di Catinina, sulla base dei suoi comportamenti riferiti dal narratore? Motiva la tua risposta.
8. La prosa di Fenoglio è caratterizzata da uno stile modellato sull'oralità, incline a lessico e strutture sintattiche tipiche del parlato, non di rado vicine al dialetto. Sapresti riconoscere nel testo espressioni utili ad esemplificare tale scelta linguistica?

Interpretazione

Il racconto ha per protagonista una bambina alla quale viene negata l'adolescenza: vittima innocente della miseria e di una mentalità arretrata, a soli tredici anni e contro la propria volontà si ritrova infatti moglie di un ragazzo che le è del tutto estraneo e, subito dopo, madre di un bambino. Le viene pertanto negata la possibilità di vivere, in modo graduale e consapevole, quelle esperienze di vita che conducono alla maturazione. La letteratura, italiana e straniera, ha dedicato particolare attenzione al racconto del percorso di crescita che conduce dall'infanzia all'età adulta, testimoniando spesso il verificarsi, nel passato ma purtroppo ancora nel presente, di fattori sociali, economici e culturali che impediscono l'attuazione di fondamentali diritti dell'infanzia. Soffermati sull'argomento sulla base delle tue letture e conoscenze, scolastiche e non, facendo riferimento, se lo credi opportuno, anche ad altre forme di comunicazione artistica.

PROPOSTA A2

Franco Fortini, *Novembre al parco reale*, in *Poesia e errore*, 1959

Franco Lattes è un poeta contemporaneo (1917-1994). Negli anni Trenta, per sfuggire alle persecuzioni razziali fasciste, sostituisce il cognome ricevuto dal padre ebreo con quello della madre, Emma Fortini. Laureatosi in

giurisprudenza e in storia dell'arte, ha contatti con l'ambiente dell'Ermetismo fiorentino. Partecipa alla Seconda guerra mondiale e in seguito alla Resistenza. Nel dopoguerra prende parte al dibattito politico-culturale, soprattutto presso circoli e istituzioni di Milano, città dove risiede. Scrive su alcune delle più importanti riviste letterarie e politiche. I suoi versi si segnalano per l'impegno civile che fanno di lui un osservatore attento e critico dei problemi della nostra epoca.

*Quella strada, mi sembra, porta
a Treviglio, quell'altra al lago di Como.
Guarda, vicino a quella panchina storta
c'è uno che lava la moto, e un altro uomo*

*più lontano, legge il giornale.
Verso l'autodromo¹⁵ qualcosa brucia; o sarà bruma¹⁶.
Qui a Monza da tanti anni non ci venivo, ma è uguale
a tanti anni fa. Mica stoppie¹⁷, è che fuma*

*la nebbia e sono appena passate le tre.
A destra vedrai le vecchie scuderie.
Non c'è da sbagliare. Trovi due vie:
una è per Sesto, la tua è davanti a te.*

5

10

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Descrivi la forma metrica del componimento.
3. Dal punto di vista formale, la lirica presenta un carattere colloquiale, che ricalca in qualche punto le movenze del parlato: fai degli esempi di questa aderenza all'oralità.
4. A dispetto della sua apparente naturalezza, ad una più attenta analisi il testo rivela un'accurata ricerca stilistica, mirata in particolare a ottenere figure di suono: individuane qualcuna.
5. Alcuni segnali testuali indicano la presenza di un interlocutore: individuali. Di chi si tratta secondo te?
6. In questa lirica, apparentemente semplice e discorsiva, ma in realtà suggestiva e ricca di allusioni, il poeta affronta il tema dell'inquietudine e delle incertezze dell'uomo contemporaneo: secondo te quali elementi in particolare possono - in quanto metafore - avere una funzione simbolica? Prova ad interpretarne il senso complessivo.
7. Si può dire che la conclusione, se rapportata all'inizio, conferisca una struttura circolare alla poesia: argomenta questa affermazione facendo riferimento al testo.

¹⁵ *autodromo*: circuito deputato ad ospitare gare automobilistiche: quello di Monza è tra i più famosi al mondo.

¹⁶ *bruma*: nebbia.

¹⁷ *stoppie*: residui di colture che bruciano.

Interpretazione

La lirica prende spunto dalla descrizione di un paesaggio apparentemente realistico, che in realtà costituisce il correlativo simbolico di un dilemma di tipo morale. A partire dall'interpretazione complessiva di questa poesia compiuta attraverso le domande di comprensione, rifletti - attraverso opportuni esempi tratti da autori e opere a te note - sull'impiego del paesaggio e dell'ambiente in chiave soggettiva e simbolica, come proiezione di stati d'animo e/o condizioni esistenziali individuali o collettive nella letteratura o in altre forme di comunicazione artistica.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tiziano Terzani, *Lettera dall'Himalaya*, in *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002.

A volte mi chiedo se il senso di frustrazione, d'impotenza che molti, specie fra i giovani, hanno dinanzi al mondo moderno è dovuto al fatto che esso appare loro così complicato, così difficile da capire che la sola reazione possibile è crederlo il mondo di qualcun altro: un mondo in cui non si può mettere le mani, un mondo che non si può cambiare. Ma non è così: il mondo è di tutti.

Eppure, dinanzi alla complessità di meccanismi disumani - gestiti chi sa dove, chi sa da chi - l'individuo è sempre più disorientato, si sente perso, e finisce così per fare semplicemente il suo piccolo dovere nel lavoro, nel compito che ha dinanzi, disinteressandosi del resto e aumentando così il suo isolamento, il suo senso di inutilità. Per questo è importante, secondo me, riportare ogni problema all'essenziale. Se si pongono le domande di fondo, le risposte saranno più facili.

Vogliamo eliminare le armi? Bene: non perdiamoci a discutere sul fatto che chiudere le fabbriche di fucili, di munizioni, di mine anti-uomo o di bombe atomiche creerà dei disoccupati. Prima risolviamo la questione morale. Quella economica l'affronteremo dopo. O vogliamo, prima ancora di provare, arrenderci al fatto che l'economia determina tutto, che ci interessa solo quel che ci è utile?

«In tutta la storia ci sono sempre state le guerre. Per cui continueranno ad esserci», si dice. «Ma perché ripetere la vecchia storia? Perché non cercare di cominciarne una nuova?» rispose Gandhi a chi gli faceva questa solita, banale obiezione. [...]

Guardiamoci allo specchio. Non ci sono dubbi che nel corso degli ultimi millenni abbiamo fatto enormi progressi. Siamo riusciti a volare come uccelli, a nuotare sott'acqua come pesci, andiamo sulla Luna e mandiamo sonde fin su Marte. Ora siamo persino capaci di clonare la vita. Eppure, con tutto questo progresso non siamo in pace né con noi stessi né col mondo attorno. Abbiamo appestato la terra, dissacrato fiumi e laghi, tagliato intere foreste e reso infernale la vita degli animali, tranne quella di quei pochi che chiamiamo "amici" e che coccoliamo finché soddisfano la nostra necessità di surrogato di compagnia umana. [...]

Il grande progresso materiale non è andato di pari passo col nostro progresso spirituale. Anzi: forse da questo punto di vista l'uomo non è mai stato tanto povero da quando è diventato così ricco. Da qui l'idea che l'uomo, coscientemente, inverta questa tendenza e riprenda il controllo di quello straordinario strumento che è la sua mente. Quella mente, finora impegnata prevalentemente a conoscere e ad impossessarsi del mondo esterno, come se quello fosse la sola fonte della nostra sfuggente felicità, dovrebbe rivolgersi anche all'esplorazione del mondo interno, alla conoscenza di sé. [...]

Ancor più che fuori, le cause della guerra sono dentro di noi. Sono in passioni come il desiderio, la paura, l'insicurezza, l'ingordigia, l'orgoglio, la vanità. Lentamente bisogna liberarcene. Dobbiamo cambiare atteggiamento. Cominciamo a prendere le decisioni che ci riguardano e che riguardano gli altri sulla base di più moralità e meno interesse. Facciamo più quello che è giusto, invece di quel che ci conviene. Educhiamo i figli ad essere onesti, non furbi. [...]

Visti dal futuro, questi sono ancora i giorni in cui è possibile fare qualcosa. Facciamolo. A volte ognuno per conto suo, a volte tutti insieme. Questa è una buona occasione.

Il cammino è lungo e spesso ancora tutto da inventare. [...]

Allora: Buon Viaggio! Sia fuori che dentro.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fai un riassunto dei temi trattati nel testo.
2. Esponi sinteticamente la tesi fondamentale che l'autore vuole esprimere.
3. L'autore propone due possibili controargomentazioni alla sua riflessione: quali? Quali argomenti utilizza per confutarle?
4. Questa pagina, scritta oltre vent'anni fa, richiama traguardi raggiunti dall'umanità nel campo della scienza e della tecnica che fotografano una realtà non aggiornata: quali altri indicatori dell'ulteriore progresso conseguito nel frattempo aggiungeresti all'elenco proposto dall'autore?
5. A tuo giudizio, il contenuto complessivo del brano esprime una visione del mondo e dell'umanità contemporanei prevalente fiduciosa e ottimista o, al contrario, sfiduciata e pessimista? Argomenta la tua risposta.
6. Alla luce del pensiero dell'autore, come si può interpretare la conclusione del testo:
Allora: Buon Viaggio! Sia fuori che dentro? Perché *Viaggio* viene scritto con la lettera maiuscola?

Produzione

L'esordio del brano propone una rappresentazione della società del nostro tempo, e in particolare dei giovani, che ne fotografa l'atteggiamento a suo giudizio distaccato e passivo di fronte alla realtà che l'autore riconduce ad un senso di impotenza e sfiducia rispetto all'effettiva possibilità di intervenire sull'esistente e modificarlo.

Condividi questo ritratto generazionale della gioventù odierna e la relativa analisi proposta da Terzani? Esponi le tue considerazioni e argomentazioni al riguardo, facendo riferimento al contesto attuale, confrontandolo, se lo ritieni opportuno, con quello di altri momenti storici.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Alan Friedman, 10 cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi, Roma, Newton Compton 2018.**

L'Italia cresce così poco perché, nonostante la notevole bravura degli imprenditori e dei lavoratori, è un'economia con una struttura ancora inefficiente, soprattutto se paragonata alla Germania o al Regno Unito. Nel XXI secolo, nel mondo globalizzato, l'investitore che crea posti di lavoro può decidere dove investire. Naturalmente tende a scegliere quei Paesi dove il costo del lavoro è minore e la burocrazia e il sistema legale sono più efficienti e semplici. L'Italia, in altre parole, non riesce a generare un ritmo di crescita più in linea con la media europea, che nel 2017 è stata vicina al 2,4 per cento. E tutto a causa di una serie di impedimenti, vincoli, ostacoli spesso creati da noi stessi, ovvero dai nostri politici. L'economia italiana non cresce di più per le tante zavorre che le impediscono di muoversi, per i numerosi problemi strutturali come il debito e le sofferenze delle banche. Se gli italiani sono costretti a lavorare sempre per pagare gli interessi sui prestiti e sui debiti, allora non avranno mai un soldino da metter via per il futuro. E se, inoltre, quel poco che riescono a guadagnare viene tassato fino all'inverosimile, è facile capire perché tanti di loro si sentano tartassati, impoveriti e siano giustamente arrabbiati. E non sorprende che, agli occhi di una fetta consistente della popolazione, l'evasione fiscale non rappresenti tanto un reato quanto la reazione allo Stato, che impone ai suoi cittadini delle condizioni intollerabili. Senza considerare gli effetti della corruzione che rallenta la crescita, distorce il funzionamento del mercato libero e, alla fine, ci impoverisce. Un vero cancro che rende imprevedibili i processi decisionali, minando la certezza del diritto e disincentivando gli investimenti, e che favorisce l'adozione di politiche pubbliche piegate a interessi particolari invece che collettivi. I motivi per cui l'Italia non cresce di più sono molteplici, ma la spiegazione più semplice è che, a differenza di altri grandi Paesi, e grandi economie come la Germania e il Regno Unito, l'Italia non ha realizzato un vasto programma di riforme dell'economia venti o trent'anni fa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto del brano.
2. Individua la tesi dell'autore e le argomentazioni con le quali la sostiene.

3. Quali responsabilità rispetto all'economia italiana l'autore del brano attribuisce in particolare alla politica?
4. Considera il testo in riferimento agli aspetti linguistici e stilistici: che tipo di lessico è presente? Quale registro linguistico è stato scelto? Quali sono le caratteristiche di sintassi e punteggiatura?

Produzione

Rifletti sul tema posto dall'articolo ed esponi la tua posizione nei confronti della tesi sostenuta dall'autore: ritieni di poter condividere la sua visione, o pensi che ci siano elementi da lui non presi in considerazione che potrebbero avere una rilevanza positiva?

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Giovanni De Mauro, Diversivi, www.internazionale.it, 21 giugno 2018**

"Il linguaggio può dar forma al nostro modo di pensare. E Donald Trump questo lo sa". Il linguista George Lakoff continua a fornire strumenti per capire i meccanismi della propaganda politica, non solo statunitense. Donald Trump ha fatto il venditore per quasi mezzo secolo, e ora sta vendendo sé stesso e la sua visione del mondo, ha scritto Lakoff sul Guardian. Per farlo usa il linguaggio e i mezzi d'informazione: il presidente degli Stati Uniti sa che la stampa non riesce a resistere alla tentazione di ripetere le sue sparate, soprattutto quelle più esagerate e offensive, e questo gli consente di trasformare i giornalisti in involontari megafoni. Ripetute sui mezzi d'informazione e sui social network, le sue bugie raggiungono milioni di persone. E finiscono per diventare la verità. Esperti di marketing e pubblicitari conoscono bene questi meccanismi. Invece la maggior parte dei giornalisti, scrive Lakoff, non sa come affrontare un abile venditore con un'istintiva capacità di manipolare gli interlocutori. I tweet di Trump non sono mai casuali. Ci sono quelli che appartengono alla categoria del "framing preventivo", che servono a dare un'interpretazione dei fatti prima che lo facciano altri. Ci sono i "diversivi", per distogliere l'attenzione da questioni delicate. C'è il "cambio di direzione", quando la responsabilità viene spostata sugli altri. E c'è il "ballon d'essai"¹⁸, per vedere come le persone reagiscono a un'idea. Lakoff dà ai giornalisti alcuni suggerimenti. Smettere di diffondere le bugie di Trump, evitando di ripetere nei titoli le sue stesse parole. Concentrarsi sulle notizie da cui Trump sta cercando di distogliere l'attenzione e sui fatti che le sue strategie vogliono nascondere. Impedirgli di orientare il dibattito politico, non rincorrendo le sue dichiarazioni e, quando è strettamente necessario pubblicarle, fornendo sempre un contesto più ampio per poterle interpretare meglio.

Comprensione e analisi

¹⁸ *ballon d'essai*: notizia diffusa prematuramente ad arte per saggiare le reazioni dell'opinione pubblica.

1. Riassumi il contenuto dell'articolo.
2. Individua la tesi sostenuta nel testo e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione *involontari megafoni*?
4. Le espressioni virgolettate del secondo capoverso rinviano a un ambito particolare: quale? Per quale ragione a tuo avviso l'autore fa questa scelta?
5. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.

Produzione

Rifletti sul rapporto tra comunicazione e potere, basandoti sulle tue conoscenze di studio ed esperienze e facendo riferimento anche a esempi tratti dalla storia recente o più lontana.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Dai *Principi fondamentali* della *Costituzione della Repubblica italiana*:

Art. 1. *L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. [...]*

Art. 3. *[...] È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'egualanza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Art. 4. *La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.*

Per i padri costituenti il lavoro appare un elemento fondativo della democrazia. Ritieni che questo principio trovi effettiva attuazione nella nostra società? Quale significato attribuisce un giovane come te al lavoro? È un'opportunità per la piena realizzazione come cittadino, una mera necessità economica, uno strumento per affermare il proprio successo personale, un elemento di inquietudine e difficoltà? Esponi le tue considerazioni, se lo ritieni opportuno anche con riferimenti al divenire storico, sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018.**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita.

Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emotiva, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emotiva.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare le emozioni perdute, testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla storia della nostra vita, per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Esprimi il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LI-VELLI	DESCRITTORI	PUN-TEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo• Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarsa livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicaleCorrettezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 <p>Comprendere e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprendere approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprendere ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprendere generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 <p>Producere - Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE RI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarsa livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORE RI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATO RI GENERAL I (60 punti)	INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo• Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicaleCorrettezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurenti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATO RI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none">❖ - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7 punti	
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 <p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurenti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generiche o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 - CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 13/05/2025 alle classi 5^A AFM e 5^ Serale dell'Istituto. Di seguito il testo proposto:

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo

La società, che opera dal 2003 nel settore dell'elettronica, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, la produzione, il collaudo funzionale e la spedizione.

I prodotti

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;

Lo sviluppo

Nel 2023 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2024 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
 - dei costi di approvvigionamento;
 - delle emissioni di CO₂;
 - dei costi della logistica.

Alcuni dati

Dai documenti di bilancio al 31/12/2023, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 10.800.000 euro pari al 45% delle fonti di finanziamento;
- debiti a media e lunga scadenza pari al 30% delle fonti di finanziamento;
- attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;
- indice di rotazione degli impieghi pari a 1,2;
- ROE pari al 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tratta da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2024, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che al 31/12/2024 evidenzia un risultato economico prima delle imposte di 827.600 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti, alle manutenzioni e riparazioni, alla svalutazione crediti.
4. Determinare il costo industriale di due produzioni realizzate annualmente da Gamma spa in 80.000 e 60.000 unità di prodotto, applicando due metodi di imputazione dei costi indiretti e redigere la relazione contenente il commento dei risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	AVANZATO: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	INTERMEDI: Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale	3	
	BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Trae dal documento economico e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce a individuare i vincoli presenti nella traccia.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi,	AVANZATO: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6	
	INTERMEDI: Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito	5	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e di aver individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4	
	BASE: Redige i documenti richiesti rispettando parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte .	3	

modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	INTERMEDI: Costruisce un elaborato corretto e completo, con osservazioni coerenti con la traccia ma prive di originalità.	5	
	Costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4	
	BASE: Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali, ma coerenti con la traccia.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi, con informazioni essenziali.	3	
	Costruisce un elaborato incompleto contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2	
	Produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con una buona padronanza del linguaggio tecnico.	4	
	INTERMEDI: Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	BASE: Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico semplice, ma non sempre adeguato.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2	
	Non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		20	

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Elena Dell'Oro	
Giorgio Bonfanti	
Rachele Calabrese	
Alice Agudio	
Elena Corti	
Elena Tanzi	
Erminia Panzeri (Delegata di classe)	
Vincenza Ronchetti	
Massimo Ripamonti	

Lecco, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Dell'Oro Elena
STORIA	Dell'Oro Elena
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Bonfanti Giorgio
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Calabrese Rachele
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA	Agudio Alice
MATEMATICA	Corti Elena
ECONOMIA AZIENDALE	Tanzi Elena
DIRITTO	Panzeri Erminia
ECONOMIA POLITICA	Panzeri Erminia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ronchetti Vincenza
RELIGIONE	Ripamonti Massimo

ITALIANO - RELAZIONE

DOCENTE: Elena Dell'Oro

Profilo della classe:

La classe ha complessivamente compiuto un percorso apprezzabile in relazione alla situazione di partenza, anche grazie al clima sereno nel quale si sono svolte le lezioni, che ha favorito il dialogo educativo.

Relativamente alla partecipazione e all'interesse, vanno tuttavia evidenziate differenze nell'approccio alla proposta didattica: mentre una parte del gruppo ha manifestato un interesse adeguato e ha seguito con diligenza e puntualità le indicazioni della docente, altri studenti sono risultati meno interessati e motivati, limitandosi ad una ricezione piuttosto passiva, poco approfondita e ancora in parte mnemonica dei contenuti.

L'impegno a casa è risultato congruo per una parte della classe, per alcuni discretamente approfondito; per una parte del gruppo è invece apparso discontinuo e mirato principalmente o esclusivamente ai momenti di verifica e non ancora organizzato in funzione di una pianificazione di più lungo termine.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze disciplinari, i livelli appaiono differenziati. Alcuni studenti, supportati da maggiore interesse per la disciplina e da un lavoro costante, hanno accresciuto in misura significativa nel corso del triennio le proprie competenze per quanto attiene alla capacità di lettura, interpretazione e analisi del testo letterario; gli altri presentano una preparazione più superficiale. Diverso risulta anche il grado di autonomia e capacità di rielaborazione conseguito dagli studenti nel metodo di studio: se alcuni manifestano capacità di analisi e sintesi discrete, i più evidenziano un approccio al lavoro autonomo ancora poco strutturato, incontrando difficoltà a rielaborare ed organizzare i contenuti. Analogamente nella produzione scritta i livelli raggiunti sono differenziati: per una parte della classe tale competenza risulta sufficiente o discreta, mentre per altri permangono incertezze più o meno significative nella padronanza delle strutture grammaticali e/o nella capacità argomentativa.

Metodologie didattiche:

Relativamente allo studio della letteratura italiana, l'attività didattica ha avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti al patrimonio letterario stimolando in loro l'attitudine ad elaborare giudizi critico-estetici personali a partire dal confronto fra autori e testi. Nel lavoro svolto durante l'anno si è quindi scelto di mettere il prodotto letterario al centro della didattica, subordinando e rendendo funzionale alla lettura e all'analisi del testo lo studio storico-biografico di autori e movimenti, intendendolo come il contesto di riferimento alla luce del quale intendere e interpretare le opere, valorizzandone appieno i significati. Si è quindi cercato di sviluppare negli studenti l'attenzione all'analisi stilistico-retorica dei testi e al tempo stesso si è sollecitata in loro l'attitudine ad una rielaborazione personale dei contenuti che superasse un'impostazione meramente ripetitiva.

L'esiguità del numero di ore di lezione di Italiano effettivamente svolte nell'ultima parte del pentamestre, conseguenza dello svolgimento di numerose attività integrative, di PCTO e orientamento o dedicate ad altre tematiche, ha imposto la necessità di tagli dolorosi ma inevitabili rispetto a quanto inizialmente programmato. Nel compiere tali scelte si è comunque cercato di salvaguardare una prospettiva diacronica di adeguato respiro e di restituire in misura accettabile la molteplicità e complessità di esperienze che hanno caratterizzato la letteratura italiana nel periodo storico considerato.

Si segnala che l'ultima unità tematica inserita nel programma (*Lo sguardo dei poeti sul mondo contemporaneo*) è stata svolta come percorso di letture di testi accomunati dall'impegno civile senza affrontare lo studio della poetica dei rispettivi autori.

Gli argomenti sono stati affrontati con lezioni frontali aperte agli interventi degli studenti. Nel trattare i testi proposti si è ricercato il coinvolgimento degli alunni in vista di una lettura il più possibile attenta e approfondita.

Materiali didattici utilizzati:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati come materiali didattici integrativi fotocopie e sintesi o approfondimenti in formato elettronico a supporto della spiegazione e come strumento a disposizione degli alunni per lo studio e per il ripasso.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione:

Per le valutazioni scritte, nel trimestre sono state proposte tracce di tema argomentativo e analisi di testi letterari coerenti per paternità autoriale, epoca di composizione e contesto storico-culturale di riferimento con gli argomenti via via affrontati; nel pentamestre si è fatto riferimento alle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato. Il 10 aprile è stata somministrata una simulazione della prima prova d'esame: per il testo della prova e per la griglia di correzione impiegata in tale occasione si rimanda all'apposita sezione del documento. Per la storia della letteratura e lo studio dei testi degli autori la valutazione è avvenuta sulla base di verifiche orali e scritte in forma di quesito a risposta aperta, al fine di stimolare le capacità espositive e argomentative degli studenti.

Per i criteri di valutazione si sono seguite le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti, tenendo conto dei diversi elementi di giudizio raccolti nel corso delle attività in relazione agli obiettivi formativi disciplinari e degli obiettivi trasversali quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse e l'autonomia.

Competenze raggiunte:

I livelli raggiunti vanno letti tenendo conto della ponderazione dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, che per la disciplina Italiano coinvolgono, come noto, competenze e abilità diverse.

Nella competenza di scrittura, gli esiti sono risultati differenziati: relativamente alla produzione scritta, solo una parte della classe ha conseguito ad un livello pienamente sufficiente o superiore alla sufficienza la padronanza dello strumento linguistico a livello ortografico e, soprattutto, sintattico. Permangono inoltre in diversi studenti difficoltà nella strutturazione argomentativa e nella pianificazione testuale.

Anche le verifiche orali hanno evidenziato livelli diversi nelle competenze raggiunte: la maggioranza degli studenti ha dimostrato una conoscenza sufficiente, in alcuni casi discretamente approfondita dei contenuti. Discorso diverso vale per l'attitudine a rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite, ancora limitata per una parte della classe dalla tendenza ad applicare schemi nozionistici.

L'INSEGNANTE

ITALIANO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: A. Terrile/ P. Biglia/ C. Terrile, *Zefiro. Letteratura italiana*. Voll. 4.1 *La seconda metà dell'Ottocento* – 4.2 *Il Novecento e gli anni Duemila*, Milano-Torino 2018. A tali volumi si intendono riferiti i numeri di pagina.

LA SCAPIGLIATURA

Il contesto storico e culturale. Caratteri generali. Il rapporto con i modelli stranieri.

Emilio Praga

Dalla raccolta *Penombre*:

Preludio (pagg. 37-38 vol. 4.1);

Vendetta postuma (testo riprodotto in fotocopia).

Iginio Ugo Tarchetti

Letture antologiche dal romanzo *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII (pagg. 48-50 vol. 4.1).

da *Disiecta*:

Memento (testo riprodotto in fotocopia).

Arrigo Boito

Da *Il libro dei versi*:

Lezione d'anatomia (testo riprodotto in fotocopia);

Uno scapigliato a Lecco: Antonio Ghislanzoni

(presentazione essenziale dell'autore)

Giosuè Carducci

La vita e la poetica: classicismo e sperimentazione. L'impegno politico e culturale. Carducci vate nazionale dell'Italia di fine secolo.

da *Rime nuove*:

Pianto antico (pag. 63 vol. 4.1);

Traversando la Maremma toscana (pag. 65 vol. 4.1).

da *Odi barbare*:

Alla stazione in una mattina d'autunno (pagg. 68-70 vol. 4.1);

Nella piazza di San Petronio (testo riprodotto in fotocopia).

Giovanni Verga

La biografia e la formazione culturale dell'autore. La poetica. Dal Naturalismo al Verismo.

La produzione novellistica. Il Ciclo dei Vinti.

da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo (pagg. 120-130 vol. 4.1);

La Lupa (pagg. 135-137 vol. 4.1).

da *I Malavoglia*:

La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (pagg. 151-156 vol. 4.1);

Il naufragio della Provvidenza (pagg. 161-163 vol. 4.1);

Lettura dei capp. III, IX, XI, XV.

GIOVANNI PASCOLI

L'autore e il suo tempo. Una nuova poetica: temi, motivi, simboli. Il «poeta fanciullino». Le raccolte liriche. La sperimentazione stilistica: analogia e sinestesia.

da *Myricae*:

Arano (pag. 321 vol. 4.1);
Lavandare (pag. 323 vol. 4.1);
X Agosto (pag. 326 vol. 4.1);
Temporale (pag. 332 vol. 4.1);
Il lampo (pag. 334 vol. 4.1);
Il tuono (pag. 336 vol. 4.1).

da *Primi poemetti*:

La digitale purpurea (testo riprodotto in fotocopia).

da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno (pag. 345 vol. 4.1).

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'autore e il suo tempo: D'Annunzio e il «vivere inimitabile». Le principali fasi della produzione dannunziana. D'Annunzio esteta decadente: *Il piacere* (la trama, le tematiche fondamentali, la caratterizzazione del protagonista, i personaggi femminili, l'amore).

Da *Il Piacere*, libro I, cap. II:

Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (pagg. 395-396 vol. 4.1);

Da *Il Piacere*, libro II, cap. I:

Il verso è tutto (testo riprodotto in fotocopia);

da *Il Piacere*, libro III, cap. III:

Un ambiguo culto della purezza (pagg. 399-400 vol. 4.1).

La produzione lirica dannunziana: la parola «immaginifica» e la fusione con la natura.

da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto (pagg. 417-421 vol. 4.1);

I pastori (pagg. 425-426 vol. 4.1);

Le stirpi canore (pagg. 413-414 vol. 4.1);

La sabbia del Tempo (testo riprodotto in fotocopia);

A mezzodì (testo riprodotto in fotocopia).

L'AVANGUARDIA FUTURISTA

Caratteri generali: la rottura con il linguaggio tradizionale fra sperimentazione e provocazione.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo (pag. 48 vol. 4.2);

Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag. 51 vol. 4.2).

da *Poemi simultanei futuristi*:

Alla figlia (testo riprodotto in fotocopia).

FUTURISTI E PAROLIBERISMO: IL CALLIGRAMMA DALL'ANTICHITÀ ALLE SUE DECLINAZIONI NOVECENTESCHE

Corrado Govoni

La stagione 'crepuscolare':

da *Le fiale*:

Villa chiusa (testo riprodotto in fotocopia);

da *Fuochi d'artificio*:

Crepuscolo ferrarese (testo riprodotto in fotocopia).
da *Gli aborti. Le poesie d'Arlecchino. I cenci dell'anima:*
Le cose che fanno la domenica (testo riprodotto in fotocopia).
La stagione futurista, sperimentazione e poesia visiva:
da *Rarefazioni e parole in libertà:*
Il palombaro (testo riprodotto in fotocopia);
Autoritratto (testo riprodotto in fotocopia).
L'impegno civile, la denuncia della barbarie nazista:
da *Aladino:*
Lamento su mio figlio morto (testo riprodotto in fotocopia).

GIUSEPPE UNGARETTI

L'autore e l'opera. La poesia come testimonianza e memoria. Le fasi della produzione poetica ungarettiana. Sperimentalismo e autobiografismo nella prima produzione:
da *L'Allegria:*
In memoria (pag. 409-410 vol. 4.2);
Fratelli (pag. 415 vol. 4.2);
I fiumi (pagg. 423-425 vol. 4.2);
Soldati (pag. 433 vol. 4.2);
Veglia (pag. 436 vol. 4.2).
La conversione e il ritorno all'ordine:
da *Sentimento del tempo:*
La madre (testo riprodotto in fotocopia).
Il dramma collettivo della guerra e i lutti privati:
da *Il dolore:*
Non gridate più (testo riprodotto in fotocopia).

LUIGI PIRANDELLO

Breve presentazione dell'autore. Aspetti principali della produzione narrativa e teatrale.
Da *Il fu Mattia Pascal:*
Premessa, dal cap. I (testo riprodotto in fotocopia);
Cambio treno, dal cap. VII (testo riprodotto in fotocopia).
Da *Novelle per un anno:*
Il treno ha fischiato (pagg. 162-166 vol. 4.2).

La Neoavanguardia: Edoardo Sanguineti

da *Triperuno:*
Piangi piangi (testo riprodotto in fotocopia);
Questo è il gatto con gli stivali (testo riprodotto in fotocopia).
da *Senzatitolo:*
Ballata delle donne (pag. 950 vol. 4.2).

LO SGUARDO DEI POETI SUL MONDO CONTEMPORANEO:

Salvatore Quasimodo

Uomo del mio tempo (da *Giorno dopo giorno*)

Franco Fortini

Novembre al parco reale (da *Poesia e errore*)
Lontano lontano (da *Canzonette del Golfo*)

Eugenio Montale

Il rondone raccolto sul marciapiede (da Diario del '71 e del '72)

Maria Luisa Spaziani

Aspetta la tua impronta (da La stella del libero arbitrio)

Erri De Luca

Naufragi (da Opera sull'acqua e altre poesie)

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

DOCENTE: Elena Dell'Oro

Profilo della classe:

Per la fisionomia della classe si rimanda a quanto esposto per la disciplina ‘Italiano’, avendo la stessa manifestato un atteggiamento sostanzialmente analogo in termini di interesse e partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto attiene alle peculiarità didattiche della disciplina ‘Storia’, all’inizio dell’anno la classe appariva non ancora in possesso di un’adeguata capacità di rielaborazione dei contenuti e piuttosto incline ad affrontare lo studio in modo parcellizzato, privilegiando la memorizzazione di singoli eventi e argomenti rispetto all’adozione di una prospettiva più ampia e complessiva del divenire storico. Si è quindi cercato di sollecitare gli studenti a stabilire relazioni e confronti, superando un approccio alla disciplina ancora nozionistico e affidato sostanzialmente allo studio mnemonico. Nel lavoro scolastico si è quindi puntato a supportare gli alunni nel perfezionamento e consolidamento del proprio metodo di studio e della capacità di sintesi e rielaborazione, privilegiando una padronanza complessiva del programma, in luogo di una conoscenza analitica ma frammentaria di singoli argomenti. Tale obiettivo può dirsi raggiunto in parte. Il gruppo ha partecipato in modo generalmente passivo alle lezioni, anche se va riconosciuta per alcune individualità una manifestazione adeguata di interesse e motivazione ad apprendere. L’impegno a casa è risultato sufficiente o discreto per una parte della classe. Altri studenti hanno invece evidenziato un impegno discontinuo, mirato esclusivamente ai momenti di verifica. Differenziati risultano di conseguenza anche i livelli raggiunti nella competenza espositiva: i più metodici e costanti hanno compiuto un percorso positivo, anche con riferimento all’acquisizione di lessico specifico, mentre per alcuni persistono delle difficoltà nell’esporre e argomentare i contenuti disciplinari.

Relativamente al programma svolto, per le ragioni già indicate nella relazione relativa alla materia ‘Italiano’ non è stato possibile svolgere gli ultimi argomenti della programmazione stesa a inizio anno.

Metodologie didattiche:

Gli argomenti sono stati affrontati con lezioni frontali aperte agli interventi degli studenti. Si è provveduto al recupero in itinere attraverso richiami agli argomenti affrontati in precedenza ogni volta che se ne è offerta la possibilità.

Materiali didattici utilizzati:

Oltre al manuale in adozione, sono stati utilizzati come supporti didattici integrativi fotocopie e materiali audiovisivi. Per l’esposizione dei contenuti fondamentali si sono utilizzati sintesi e schemi in formato digitale elaborati dall’insegnante a supporto della spiegazione e messi a disposizione degli alunni mediante l’applicazione ‘Classroom’ della piattaforma G-Suite.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione:

La valutazione è avvenuta sulla base di verifiche orali e scritte in forma di domande aperte (al fine di sollecitare le capacità espositive e argomentative degli studenti), tenendo conto dei diversi elementi di giudizio raccolti nel corso delle attività in relazione agli obiettivi formativi disciplinari e degli obiettivi trasversali quali la partecipazione, l’impegno, l’interesse e l’autonomia.

Competenze raggiunte:

Le attività didattiche sono state svolte secondo le linee programmatiche contenute nelle indicazioni ministeriali che contraddistinguono l'insegnamento della storia come organizzazione delle conoscenze finalizzate a sviluppare negli studenti le competenze relative alla problematizzazione e spiegazione dei fatti storici.

Attraverso lo svolgimento del programma ci si sono quindi prefissate le seguenti finalità:

- maturare la consapevolezza della complessità del processo storico;
- sapere decodificare e utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina;
- sviluppare un approccio più consapevole alle problematiche politiche, economiche e sociali poste dall'attualità, al fine di scoprire la dimensione storica del presente e favorire una relazione adulta con il proprio tempo.

In relazione alla programmazione curricolare si sono assunti i seguenti obiettivi specifici:

- conoscere e comprendere le linee fondamentali di sviluppo della storia contemporanea dall'unità d'Italia alla ricostruzione su basi democratiche e repubblicane dello Stato seguita alla Seconda guerra mondiale;
- sapere selezionare gli avvenimenti rilevanti all'interno del processo storico;
- conoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

La risposta della classe è stata nel complesso positiva. tuttavia solo alcuni studenti, sostenuti da più solide capacità logico-riflessive, hanno conseguito un livello superiore alla sufficienza e hanno saputo interessarsi proficuamente ai temi e alle questioni affrontate. Altri, pur conseguendo risultati meno brillanti (condizionati generalmente da difficoltà espositive che non permettono loro un'adeguata restituzione della propria preparazione nel momento della verifica) hanno comunque dimostrato un impegno globalmente sufficiente nello studio individuale e nella partecipazione al lavoro didattico svolto in classe. Da parte di alcuni invece lo studio e l'interesse per la disciplina sono rimasti superficiali e sostanzialmente limitati ad un approccio nozionistico.

L'INSEGNANTE

STORIA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: V. Calvani, *Una storia per il futuro. Seconda edizione*, A. Mondadori Scuola, Milano 2020.

Vol. 2. Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento.

Vol. 3. Il Novecento e oggi.

L'ITALIA UNITARIA

I primi governi italiani. La Destra storica: la politica economico-finanziaria e la politica estera. La Sinistra storica. Le riforme economiche e sociali. L'Italia nella Triplice Alleanza. Il governo di Crispi fra autoritarismo e aspirazioni nazionaliste. La crisi di fine secolo.

L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"

La Seconda rivoluzione industriale. Verso la società di massa. Dalla nazione al nazionalismo. I nuovi sistemi di produzione. Il movimento operaio.

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

L'età giolittiana. La guerra di Libia. Gli schieramenti politici di età giolittiana. Le elezioni del 1913.

LA GRANDE GUERRA

Le cause del conflitto. La rivoluzione russa del 1905. Le tensioni nell'impero austro-ungarico. L'inizio della guerra. I fronti di guerra. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Sull'Isonzo e sul Carso: il fronte meridionale. Un nuovo tipo di guerra: la morte di massa; le nuove armi; la politica e il fronte interno. Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti. La guerra italiana: la disfatta di Caporetto, la vittoria finale. La fine della guerra. La pace: i risultati. La trasformazione della carta geopolitica del mondo.

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA GRANDE CRISI

I problemi del dopoguerra. La Società delle Nazioni. Una pace effimera. Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna. Il dopoguerra degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar. Le forze dell'estrema destra e gli esordi di Hitler. Il dopoguerra negli Stati Uniti.

LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

Il dopoguerra in Italia. La situazione economica e politica. La vicenda di Fiume. Il biennio rosso. I partiti nel dopoguerra. Un nuovo soggetto politico: il fascismo. I fascisti al potere: la marcia su Roma. Il governo Mussolini. Le elezioni del 1924. La costruzione della dittatura: l'omicidio Matteotti e l' "Aventino". Le leggi 'fascistissime' e la costruzione dello stato totalitario. L'antifascismo.

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

La svolta autoritaria della Rivoluzione. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile. La dittatura alimentare. La vittoria bolscevica. NEP e riforme sociali. Da Lenin a Stalin. Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo.

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

L'ascesa al potere di Hitler. L'instaurazione della dittatura. Il controllo sulla società. L'educazione e il mito della razza. La politica culturale. L'antisemitismo e l'inizio della persecuzione contro gli ebrei. La politica economica e la spinta verso la guerra.

IL REGIME FASCISTA (1926-1939)

L'organizzazione del regime. I Patti lateranensi e i rapporti con i cattolici. Il progetto dello stato corporativo. Le strutture repressive. Il partito unico. L'antifascismo. La politica culturale e sociale. La politica economica. La politica estera: la conquista dell'Etiopia. Le leggi razziali.

IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il preludio del conflitto mondiale: la guerra civile spagnola. Le radici ideologiche ed economiche del conflitto. Il precipitare degli eventi. La debolezza delle democrazie occidentali. Il Patto Molotov - Ribbentrop.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteri del conflitto e principali operazioni militari. L'intervento dell'Italia e la guerra parallela. L'ingresso degli Usa nella guerra. La caduta di Mussolini e la Repubblica Sociale. Il fenomeno della Resistenza in Italia. Il crollo della Germania e la conferenza di pace.

IL MONDO DIVISO

La spartizione del mondo in sfere di influenza. L'inizio della guerra fredda. La questione tedesca: la nascita delle due Germanie. Corsa agli armamenti e deterrenza. Il progetto di unificazione europea e i primi organismi sovranazionali. Il muro di Berlino.

LA RIFONDAZIONE DELLO STATO ITALIANO SU BASI DEMOCRATICHE

I primi governi del dopoguerra. Le elezioni del 1946 e il voto alle donne. La Costituzione repubblicana. La svolta moderata di De Gasperi. Le elezioni del 1948. L'affermazione della Democrazia Cristiana. L'epoca del centro-sinistra. Gli anni del miracolo economico.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: Giorgio Bonfanti

- *Profilo della classe*

Nel corso dell'anno, le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua inglese, con l'obiettivo di abituare gli studenti a un contesto comunicativo autentico e di fornire loro gli strumenti necessari per affrontare situazioni reali in ambito professionale e quotidiano. In alcuni casi, si è reso necessario il ricorso alla lingua italiana per chiarire concetti particolarmente complessi, su richiesta degli studenti stessi.

Nonostante le iniziali difficoltà di comprensione da parte di alcuni alunni, l'atteggiamento generale della classe è risultato positivo. Il gruppo ha mostrato, nel tempo, una crescente apertura verso la lingua straniera e un buon grado di adattamento alla metodologia proposta. Tuttavia, la partecipazione attiva non è sempre stata spontanea: è stato spesso necessario l'intervento diretto del docente per stimolare il coinvolgimento di tutti gli studenti nelle attività.

In conclusione, il percorso svolto durante l'anno ha permesso di consolidare le competenze linguistiche della classe, pur mantenendo l'attenzione verso le necessità dei singoli. Il lavoro didattico ha mirato a rendere gli studenti più autonomi e sicuri nella comunicazione in lingua inglese, ponendo le basi per affrontare con maggiore consapevolezza il loro futuro scolastico e professionale.

- *Metodologie didattiche*

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavoro individuale
- lavoro di coppia
- lavoro di gruppo su progetti multimediali e interattivi
- attività di autovalutazione dell'apprendimento

- *Materiali didattici utilizzati*

- libro di testo
- libro digitale
- lavagna interattiva
- registratore / lettore CD
- videoregistratore / lettore DVD
- videoproiettore

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Per ogni unità didattica di apprendimento, il docente ha somministrato agli alunni una prova di verifica scritta strutturata o semistruzzurata mirata alla valutazione delle conoscenze lessicali, grammaticali e di comunicazione in ambito commerciale e una verifica orale mirata alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative in lingua straniera. Sia per il trimestre

che per il pentimestre sono state previste due valutazioni scritte e due valutazioni orali. Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova, definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER livello B2.

- *Competenze raggiunte*

Il corso sviluppa le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che portano gli studenti allo sviluppo integrale del livello B2 alla fine del secondo biennio e quinto anno.

Il corso si pone come obiettivo di studio della lingua straniera quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente consegne i risultati di apprendimento di seguito specificati:

1. riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse;
2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali;
3. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
4. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
6. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
7. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni;
8. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari;
9. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa;
10. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Michela Scagliarini, Kate Gralton, *Business for the Future - Building Skills in a sustainable World*, Zanichelli Editore, 2023

Business and Communication

Unit 3 - Enquiring

Business Theory

Contract of Sale and Sales Terms

Incoterms

Methods of Payment in International Trade:

- Open Account
- Bank Transfer
- Payment in Advance
- Documentary Collection
- Documentary Credit

Business Communication

Enquiries: How to Write an Enquiry

Replies: How to Write a Reply to an Enquiry

Enquiries and Replies in Oral Communication

Unit 4 - Ordering

Business Theory

Documents in International Trade Customs Procedures

The Commercial Invoice and Other Types of Invoices

E-invoicing

Customs Procedures Within the EU

Customs Procedures Outside the EU

Ordering as a Private Customer

Ordering as a Business Customer

Business Communication

Orders: How to Write an Order

Replies to Orders: How to Write an Order Confirmation

Replies to Orders: How to Write a Negative Reply and a Counteroffer

Modifying or Cancelling an Order: How to Write a Modification or Cancellation of an Order

Orders, Confirmations, Modifications and Cancellations on the Phone

Unit 5 - Delivering

Business Theory

Logistics

What's New in Logistics: Automated Warehousing and Product Tracking Systems

Transport:

- Choice of Transport
- Modes of Transport
- The Impact of Transport on the Environment
- Packing
- Labelling
- The Packing List
- Documents of Carriage
- Freight Forwarders

Insurance:

- The Various Types of Business Insurance
- Marine Insurance

Business Communication

Complaints: How to Write a Complaint

Replies to Complaints: How to Write a Reply to a Compliant

Complaints and Adjustments on the Phone

Complaints Using Social Media

Unit 6 - Banking

Business Theory

What Are Banks?

The Banking System:

- Central Banks
- The Main Types of Banks and Financial Institutions

Banking Services to Private Individuals: ATM, Debit and Credit Cards

Digital Banking: The Future of Banks

Information Technology in Banking: SWIFT Transfers and Blockchain

Banking Services to Businesses:

- Business Bank Accounts

- Borrowing Money from a Bank

Ethical Banking

Microcredit

Business Communication

Payments: Statement of Account

Payment Reminders: How to Write a Reminder

Requests for Extension of Credit: How to Write a Request for an Extension of Credit

Reminders and Extension of Credit on the Phone

Unit 8 - Marketing

Business Theory

The Marketing Concept

The Marketing Plan and Process

Situation Analysis:

- Market Research
- Primary or Field Research
- Secondary or Desk research
- SWOT Analysis

Marketing Strategy:

- Segmentation and Targeting
- Positioning
- Differentiation
- Branding

Marketing Tactics: The Marketing Mix and 4 Ps

Implementation and Control: Product Life Cycle

Case Study: Marketing Choices: Nike Apparel and Footwear

Unit 9 - Advertising

Business Theory

What Is Advertising?

Advertising Strategies: The Advertising Campaign

Features of an Advertisement:

- The Brand
- The Logo
- The Text

- The Image
- The Slogan

Advertising Media:

- Outdoor Advertising
- Press
- Television
- Radio

Other Ways of Advertising:

- Sponsorship
- Product Placement
- Trade Fairs and Exhibitions

Digital Advertising:

- Digital Platforms
- Social Media Techniques
- Influencers

Case Study: Successful Advertising: The Rebranding of Nespresso

Citizenship and Civilisation

Module 3 - Finance

The Stock Exchange

Major Stock Exchanges in the World

IT and the Stock Exchange

Stock Indexes

The Language of the Stock Market: Bull and Bear Markets

Commodities

Describing Price Changes

The Wall Street Crash and the Great Depression

The New Deal

Economic Crises in the 21st Century

Module 5 - A Global World

Globalisation: Past, Present and Future

Aspects of Globalisation

A Digital Revolution

Streaming Media Influence on Global Culture

Global Trade

Pros and Cons of Globalisation

Module 6 - Global Challenges: 2030 Agenda

What is the Green Economy?

Poverty

Gender Equality

Access to Quality Education

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - RELAZIONE

DOCENTE: CALABRESE RACHELE

- *Profilo della classe*

Il gruppo classe di francese è composto da 8 alunni, 5 studentesse e 3 studenti, condizione che ha favorito un clima sereno e collaborativo durante le lezioni.

Gli alunni si sono distinti per un comportamento generalmente serio e rispettoso.

Nel corso dell'anno scolastico hanno mantenuto un buon livello di attenzione che ha consentito loro di seguire il percorso didattico con impegno e continuità.

Nonostante la partecipazione non sia sempre stata uniforme da parte di tutti gli alunni, con alcuni momenti in cui è stato necessario stimolarne il coinvolgimento, la risposta della classe è stata generalmente positiva. Attraverso l'esercizio costante e guidato, soprattutto nelle attività orali, gli studenti hanno acquisito maggiore sicurezza nella comunicazione in lingua, migliorando progressivamente sia nella produzione che nella comprensione.

Hanno rispettato con precisione le scadenze stabilite, dimostrando senso di responsabilità e buona capacità di organizzazione personale.

Nel complesso, il gruppo classe ha rappresentato un contesto educativo positivo, in cui l'impegno, il rispetto delle regole e la correttezza dei comportamenti hanno supportato in modo efficace il percorso formativo di ciascun alunno permettendogli di raggiungere buoni risultati in termini di competenze linguistiche e di autonomia nello studio.

- *Metodologie didattiche*

L'insegnamento è stato impostato secondo una progressione ciclica, per cui i contenuti sono stati periodicamente ripresi e affrontati.

Le metodologie adottate hanno incluso anche:

- ❖ lezioni frontali
- ❖ flipped classroom (classe inversée)
- ❖ apprendimento collaborativo e cooperativo
- ❖ studio e rielaborazione individuale
- ❖ riflessioni
- ❖ lavori di coppia
- ❖ lavori multimediali
- ❖ verifiche e controlli regolari e formativi

- *Materiali didattici utilizzati*

Tra i materiali didattici utilizzati figurano:

- ❖ libro di testo in adozione "Marché conclu! Objectif 2030"
- ❖ materiale in fotocopie fornite dal docente per approfondire alcuni argomenti

- ❖ LIM(TBI)
- ❖ video didattici e film
- ❖ audio e risorse multimediali

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

La verifica formativa è stata parte integrante dell'attività didattica.

Le verifiche scritte hanno previsto prove strutturate e semistrutturate finalizzate a valutare la conoscenza e l'uso della fraseologia specifica di settore attraverso esercizi di completamento, questionari, scelta multipla, brevi traduzioni, produzioni, comprensioni del testo, permettendo così di rilevare le conoscenze acquisite. Sono state inoltre adottate, ove necessario, le misure previste nei piani didattici personalizzati.

Le verifiche orali, invece, hanno riguardato l'esposizione di contenuti affrontati durante l'anno sia di ambito commerciale che legati alla cultura e civiltà, oltre alla presentazione di lavori multimediali e a prove di lettura e comprensione.

Per la valutazione delle verifiche scritte sono state predisposte dalla docente apposite griglie valutative, mentre per la valutazione complessiva degli studenti si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti nel "regolamento di valutazione" dell'istituto.

La valutazione è stata sempre esplicita e motivata per consentire agli alunni di rendersi conto di ciò che hanno acquisito ed è stata espressa tenendo conto non solo degli esiti delle verifiche scritte e orali, ma anche dei livelli di partenza dell'alunno/a, delle capacità, dell'interesse e dell'impegno dimostrati durante l'attività didattica, delle competenze acquisite e del cammino educativo complessivo.

- *Competenze raggiunte*

Le competenze linguistiche possono ritenersi raggiunte laddove gli studenti abbiano dimostrato un livello di padronanza linguistica corrispondente ai livelli B1+ e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Tali livelli si caratterizzano per un'autonomia funzionale nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti, in contesti sia generali che professionali con un utilizzo conforme e pertinente della fraseologia di settore in relazione agli obiettivi formativi previsti e al percorso didattico seguito.

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: “Marché conclu! Objectif 2030”- Annie Renaud – Edizioni Lang

Communication commerciale :

- Les finances : les services bancaires et les assurances
- Le marketing international : la démarche du marketing à l'international, produit/prix/communication, les erreurs de marketing à ne pas commettre
- Le commerce international : les échanges internationaux, le protectionnisme et la législation internationale, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures
- La mondialisation : origines et conséquences, avantages et inconvénients, la révolution numérique, les organisations internationales, la délocalisation et la relocalisation, internet à la ferme.
- L'éthique de l'entreprise : la responsabilité sociale des entreprises, le commerce équitable, le microcrédit
- Les défis du XXI siècle : la désindustrialisation, l'entreprise au XXI siècle, l'emploi au XXI siècle, les nouveaux modèles de travail, intelligence artificielle, réduire la pauvreté dans le monde (Esther Duflo)

Culture et Civilisation :

- L'histoire de la France : les deux guerres mondiales, les « Trente Glorieuses », les années Mitterrand, l'ère Sarkozy, les années Hollande, Macron; E.Zola:“J'accuse” et l'Affaire Dreyfus.
- La France et la Francophonie : les mots-clés de la France métropolitaine, la France d'Outre-mer, la Belgique, la Suisse, le Québec, l'Afrique francophone, « la langue française en déclin au profit de l'anglais ? »
- L'UE : les grandes étapes, le système institutionnel, les institutions économiques, la politique économique, la saga du Brexit.
- L'environnement : le nucléaire en France, l'interdépendance énergétique en Europe, les énergies renouvelables (ER) en France, les catastrophes climatiques, les réfugiés climatiques.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA - RELAZIONE

DOCENTE: Alice Agudio

- Profilo della classe

Il gruppo di tedesco è composto da 9 studenti e studentesse. La classe ha mostrato un interesse discontinuo e selettivo verso le attività proposte. È stato spesso necessario sollecitare gli studenti a una partecipazione più attiva e personale durante il lavoro in classe e a uno studio più approfondito. Alcuni alunni presentano ancora difficoltà nelle abilità comunicative in lingua straniera, a causa di lacune pregresse nelle conoscenze delle strutture grammaticali e alla poca volontà di mettersi in gioco per migliorare le proprie competenze. I risultati di apprendimento sono nel complesso sufficienti.

- Metodologie didattiche

Per il raggiungimento delle competenze linguistiche, professionali e trasversali sono state proposte diverse attività di apprendimento:

- compiti di interazione orale
- esercitazioni individuali e a coppie
- attività di ascolto e comprensione orale
- attività di lettura e comprensione scritta
- attività di produzione orale e scritta

Il lavoro didattico, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, ha mirato al rafforzamento delle abilità di esposizione orale in un'ottica interdisciplinare.

- Materiali didattici utilizzati

Libro di testo

Materiale in fotocopia prodotto dall'insegnante

Materiale audio, video e filmati

Siti internet (in particolare Goethe-Institut; Deutsche Welle; Loescher Web Tv)

- Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte prove scritte strutturate per valutare l'uso della fraseologia specifica di settore e la conoscenza dei contenuti affrontati; prove scritte di comprensione del testo; prove orali di conversazione su argomenti noti di ambito professionale; esposizioni di argomenti di cultura e

civiltà. Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER.

Criteri della valutazione formativa: motivazione, padronanza, progressività.

- Competenze raggiunte

Lo studente/la studentessa è in grado di utilizzare la lingua straniera e i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia; per produrre testi orali chiari utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni. E' in grado di utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre in autonomia prodotti di diversa tipologia inerenti all'ambito professionale di appartenenza. Sa sintetizzare e organizzare informazioni. Sa cogliere ed interpretare correttamente gli aspetti culturali, sociali ed etici del paese del quale si studia la lingua, anche per comprendere la propria realtà. Sa riflettere sul proprio percorso di apprendimento articolando un giudizio personale e operando collegamenti interdisciplinari logici e coerenti.

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Weltchancen, C. Cerutti, A. H. Fraune, Poseidonia Scuola.

Einheit 9 – Marketing und Werbung

Caratteristiche dell’analisi di mercato; ruolo del marketing digitale e dell’influencer marketing; storia del marketing; comprendere e descrivere esempi di pubblicità; comprendere aspetti interculturali della pubblicità.

Einheit 10 – Globale Märkte

Comprendere significato e conseguenze della globalizzazione; definizione di globalizzazione e riflessione sugli aspetti positivi e negativi.

Einheit 11 - Orientierungspraktika

Soft skills; presentare le proprie esperienze extrascolastiche e le proprie capacità; scrivere ed esporre una relazione sulla propria esperienza di Pcto; interagire oralmente sull’esperienza di Pcto; conoscere il sistema duale scolastico tedesco.

Einheit 12 – Bewerbung und Vorstellungsgespräch

Simulare un colloquio di lavoro; riferire sulle proprie competenze e attitudini; comprendere cambiamenti e innovazioni nel mondo del lavoro; modelli flessibili di lavoro.

Elementi essenziali di cultura, storia e letteratura del Novecento:

- il nazismo e la Shoah; monumenti memoriali a Berlino
- Hans e Sophie Scholl e il movimento della Rosa Bianca
- la Germania divisa; il Muro di Berlino; la Riunificazione
- principi della Costituzione tedesca
- Anne Frank: vita e brani dal diario “Das Tagebuch von Anne Frank”
- storia e istituzioni dell’Unione Europea
- funzioni della Banca Centrale Europea
- organizzazioni e organismi internazionali

Lecco, 15 maggio 2025

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

DOCENTE: CORTI ELENA

- **Profilo della classe**

Gli alunni hanno sempre seguito con attenzione le lezioni, il lavoro domestico non sempre è stato preciso e proficuo. Un consistente numero di alunni ha avuto difficoltà ad applicare ai contenuti trattati le procedure risolutive apprese negli anni precedenti, a causa di uno studio mnemonico e un apprendimento meccanico. Sono stati eseguiti parecchi esercizi di consolidamento, gli esercizi assegnati per casa sono stati corretti durante la lezione successiva nel caso in cui gli studenti hanno evidenziato delle difficoltà. La maggior parte degli allievi riesce ad analizzare e formalizzare i problemi in modo corretto, mostrando poi delle carenze nello svolgimento dei calcoli algebrici. Non sempre i ragazzi utilizzano un linguaggio specifico. La preparazione raggiunta si può suddividere in più livelli. Vi sono alcuni studenti che hanno ottenuto una preparazione discreta/buona dovuta ad uno studio costante, interesse per la disciplina e buone capacità logico-deduttive. Un gruppo di studenti si attesta ad un livello sufficiente o più che sufficiente: per qualche ragazzo lo studio non sempre è costante, altri hanno difficoltà nella rielaborazione degli esercizi proposti. Vi sono alcuni allievi che, per ora, non raggiungono la sufficienza soprattutto per le carenze anche gravi presenti nella loro preparazione e per uno studio spesso troppo superficiale.

- **Competenze raggiunte:**

Gli studenti si pongono in relazione con gli altri in modo corretto; partecipano al lavoro in classe in modo quasi sempre attivo, rispettano le regole; apprendono non sempre in modo autonomo.

Hanno raggiunto le seguenti competenze specifiche per la disciplina:

- Risolvono problemi in capitalizzazione semplice e composta
- Conoscono il significato di rendita e sanno calcolare il valore attuale ed il montante
- Risolvono disequazioni in due incognite
- Sanno operare nello spazio tridimensionale
- Sanno tracciare linee di livello e saper leggere grafici di funzioni in due variabili
- Risolvono problemi di ottimizzazione e problemi di scelta

- **Metodologie didattiche**

Il metodo di lavoro usato è stato quello della lezione dialogata, si è cercato di:

- fare leva sull'intuizione, ma non trascurare segmenti deduttivi;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti;

- svolgere esercizi significativi che consentano una reale e approfondita comprensione di ogni singolo concetto, esercizi di rinforzo quando necessario ed esercizi conclusivi più articolati e complessi;
- stimolare la capacità a porre problemi, prospettare soluzioni e saperle valutare.

- **Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione**

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Interventi e osservazioni personali
- Interrogazione breve
- Esercizi

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Verifica scritta
- Verifica orale, eventualmente in forma scritta

L'INSEGNANTE

MATEMATICA - PROGRAMMA

I LIBRI IN ADOZIONE:

La matematica a colori Edizione Rossa per il secondo biennio: matematica finanziaria

Leonardo Sasso - Petrini

La matematica a colori Edizione Rossa per il secondo biennio volume 4

Leonardo Sasso - Petrini

La matematica a colori Edizione Rossa per il quinto anno

Leonardo Sasso - Petrini

MATEMATICA FINANZIARIA

Il regime di capitalizzazione semplice

Il regime di capitalizzazione composta

Tassi equivalenti

La scindibilità

L'equivalenza finanziaria

Il concetto di rendita

Montante di una rendita immediata temporanea

Valore attuale di una rendita immediata temporanea

Rendite differite

Rendite perpetue

Il concetto di ammortamento: l'ammortamento francese e l'ammortamento italiano

La locazione finanziaria (leasing)

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione della domanda e di offerta

Funzione di equilibrio

Elasticità media e puntuale

Funzione del costo: costo fisso, variabile e totale

Costo medio e marginale

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Le funzioni in due variabili

Le disequazioni in due incognite

I sistemi di disequazioni

Le coordinate cartesiane nello spazio

Le funzioni di due variabili: ricerca del dominio

Le linee di livello

Le derivate parziali

La ricerca dei massimi e minimi mediante le derivate parziali e con le linee di livello

RICERCA OPERATIVA

Problemi di scelta nel caso continuo: problemi riconducibili a funzioni lineari e a funzioni quadratiche, problemi riconducibili a funzioni razionali frazionarie.

Il problema delle scorte (*da svolgere*)

La scelta fra più alternative

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio del REA e del TIR. (*da svolgere*)

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ECONOMIA AZIENDALE - RELAZIONE

DOCENTE: Elena Tanzi

Profilo della classe

La continuità di docenza sulla classe è stata di due anni, quarta e quinta.

Si può evidenziare un comportamento generalmente corretto e collaborativo mentre la partecipazione all'attività didattica è rimasta nel tempo piuttosto ricettiva. Gli interventi spontanei volti ad arricchire la lezione con le proprie osservazioni, prendere l'iniziativa mettendosi in gioco con il proprio contributo personale, proporre spunti di approfondimento, condividere collegamenti con le esperienze riconducibili al proprio vissuto, sono stati momenti rari, sperimentati solo da pochi studenti. La maggior parte della classe ha mantenuto nel tempo un approccio con la disciplina molto scolastico, intervenendo in aula solo su diretto sollecito della docente. In particolare, alcuni studenti hanno mostrato poco interesse nei confronti delle proposte didattiche, anche di quelle integrative sviluppate all'interno del percorso PCTO.

Più regolari sono state le richieste di chiarimenti, riconducibili in genere allo svolgimento di compiti assegnati e di attività di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

Un buon gruppo di studenti ha sempre manifestato disponibilità sia nei confronti del lavoro in aula che nello svolgimento di esercitazioni assegnate come lavoro domestico. Si tratta degli stessi alunni che hanno costantemente seguito le indicazioni dell'insegnante riuscendo a migliorare nel tempo le proprie prestazioni.

Nel gruppo classe si individuano alcuni studenti che hanno evidenziato difficoltà nel mantenere l'attenzione in aula mostrandosi, di conseguenza, piuttosto dispersivi. Si tratta della componente più fragile che, non avendo pienamente raggiunto le competenze disciplinari, fatica a individuare e a gestire i numerosi collegamenti che caratterizzano la materia.

Il metodo di studio applicato è risultato autonomo ed efficace per un gruppo di alunni; un altro gruppo invece non è riuscito a superare l'approccio di tipo mnemonico e, spesso, superficiale. Anche l'impegno rilevato è stato diversificato. Solo un gruppo di alunni ha mantenuto costanza e continuità, organizzando lo studio individuale in modo sistematico. Un altro gruppo è stato piuttosto discontinuo nella gestione del lavoro domestico, concentrando l'attività di rielaborazione individuale in prossimità delle scadenze definite per le verifiche.

La preparazione professionale degli studenti si completa il quinto anno: il percorso si conclude affrontando in un'ottica sistematica le complessità del mercato e delle realtà produttive in esso operanti, in particolare quelle delle imprese industriali. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti pienamente da buona parte della classe. Alcuni studenti fanno rilevare ancora fragilità nell'apprendimento, dovute in parte a lacune pregresse e in parte a un approccio meccanico-mnemonico con la disciplina che richiede invece rielaborazione, attivazione di collegamenti, riconoscimento di relazioni causa-effetto, operazioni che necessitano di un buon livello di competenze.

Metodologie didattiche

Il programma è stato sviluppato con un approccio pratico/teorico, teso a fare acquisire i concetti base della disciplina attraverso l'analisi delle problematiche aziendali (casi operativi), la formulazione di ipotesi, lo sviluppo di ragionamenti e l'individuazione di soluzioni.

All'inizio dell'anno scolastico sono state organizzate lezioni finalizzate a ripassare/recuperare quegli aspetti disciplinari necessari per proseguire in modo consapevole lo studio della materia che, se pur sviluppata in un percorso triennale, risulta di fatto unitaria.

Nell'intervento didattico si è privilegiata la lezione interattiva, sempre supportata da strumenti di presentazione multimediale. I casi operativi sono stati affrontati con interventi guidati, lavori svolti in autonomia e, a volte, organizzati in piccoli gruppi. Si è dato ampio spazio alla tecnica

dei dati a scelta. Sono stati assegnati sistematicamente esercizi da svolgere a casa, anche nelle forme previste dall'attuale esame di Stato. I compiti assegnati sono sempre stati corretti in aula nella convinzione che la fase di revisione rappresenta un momento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La correzione degli esercizi svolti in autonomia e delle verifiche sommative è stata quindi orientata al recupero in itinere, regolare e metodico, e al consolidamento delle competenze acquisite.

Il processo di apprendimento si è arricchito nel triennio anche grazie al contributo di esperti dei vari settori economici e finanziari, alle visite aziendali, alle esperienze di tirocinio, attività che hanno favorito la contestualizzazione della didattica nella realtà operativa, avvicinando in modo efficace la scuola al mondo delle imprese.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo

Documenti contabili e testi normativi: in particolare, non disponendo gli studenti di Codice Civile, durante le verifiche e le esercitazioni, sono sempre stati utilizzati materiali fotocopiati per gli schemi di bilancio civilistici e lo schema semplificato del Rendiconto finanziario.

Strumenti multimediali

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state privilegiate le verifiche scritte: esercizi e casi operativi, da svolgere anche mediante l'utilizzo dei dati a scelta, hanno permesso di valutare comprensione, capacità di analisi di documenti, report, piani, abilità nell'individuare soluzioni e di modellizzare rispetto a situazioni problematiche simulate. Con le verifiche orali, realizzate partendo dall'analisi di documenti aziendali e sollecitando i collegamenti disciplinari, sono state valutate conoscenze, capacità di argomentare e di sintetizzare informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.

La valutazione è stata espressa sulla base delle indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti tenuto conto di obiettivi trasversali quali la partecipazione, l'impegno, l'interesse e l'autonomia.

Competenze raggiunte

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi

L'INSEGNANTE

ECONOMIA AZIENDALE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE

Entriamo in azienda - Il manuale 3 Astolfi, Barale, Ricci (Tramontana)

CONTABILITÀ GENERALE

Le immobilizzazioni immateriali e materiali – La gestione dei beni strumentali – L’acquisto e le costruzioni in economia – Il leasing finanziario - La dismissione dei beni strumentali – Le immobilizzazioni finanziarie – Il personale dipendente – Acquisti, vendite e loro regolamento – L’outsourcing e la subfornitura – Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese – L’apertura di credito – Il mutuo - Lo smobilizzo dei crediti commerciali: sconto cambiario, portafoglio Ri.Ba. sbf, anticipi su fatture – Il factoring – Il sostegno pubblico alle imprese – Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – La rilevazione delle imposte dirette - La situazione contabile finale - Le scritture di epilogo e chiusura.

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

I profili della comunicazione aziendale – Il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio – I principi di redazione del bilancio - Le componenti del bilancio d’esercizio civilistico – Il bilancio in forma ordinaria - Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese - I criteri di valutazione - I principi contabili nazionali – I principi contabili internazionali IAS/IFRS (cenni) – La relazione sulla gestione - La revisione legale e la relazione sul bilancio.

ANALISI DI BILANCIO

L’interpretazione del bilancio – Le analisi di bilancio – Lo Stato patrimoniale riclassificato – Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto – Gli indici di bilancio – L’analisi della redditività – L’analisi della produttività – L’analisi patrimoniale – L’analisi finanziaria – Il coordinamento degli indici di bilancio – I flussi finanziari e i flussi economici – Le fonti e gli impieghi – Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (schema OIC semplificato) – L’interpretazione del rendiconto finanziario

L’analisi di bilancio nella concessione dell’affidamento bancario

RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

L’impresa sostenibile – La comunicazione non finanziaria - La normativa per le società di maggiori dimensioni – I documenti della rendicontazione socio-ambientale – Il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder – Le società benefit

FISCALITA' D'IMPRESA

Il reddito fiscale d'impresa e la sua determinazione – Le norme fiscali relative a: ammortamenti delle immobilizzazioni, manutenzioni e riparazioni, leasing, svalutazione crediti, plusvalenze, rimanenze di magazzino, dividendi su partecipazioni – Le imposte dirette sul reddito d'impresa – L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - Il reddito imponibile - La determinazione dell'IRES – La dichiarazione dei redditi –

CONTABILITA' GESTIONALE: METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi – La contabilità a costi diretti (direct costing) – Le configurazioni di costo - La contabilità a costi pieni (full costing) – Il calcolo dei costi basato sui volumi: imputazione su base unica e su base multipla aziendale; la localizzazione per centri di costo– Il metodo ABC (Activity Based Costing)

CONTABILITA' GESTIONALE: I COSTI A SUPPORTO DELLE DECISIONI AZIENDALI

L'accettazione di un nuovo ordine – L'eliminazione del prodotto in perdita – Il make or buy – La break even analysis

Ancora da svolgere:

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Creazione di valore e successo dell'impresa – Le strategie aziendali e la gestione strategica – L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno – Le strategie di corporate, di business e funzionali

La pianificazione aziendale – Il controllo di gestione - La redazione del budget – I costi standard - Il budget economico e i budget settoriali – Il budget degli investimenti fissi – Il budget finanziario (teoria) - Il budgetary control – L'analisi degli scostamenti – Il reporting - Business plan (teoria)

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA - RELAZIONE

DOCENTE: Erminia Panzeri

Profilo della classe

La sottoscritta è stata docente di diritto ed economia politica dell'attuale 5A AFM durante l'intero triennio. La classe ha sempre manifestato un apprezzabile interesse per le discipline giuridico – economiche ed un atteggiamento collaborativo nonostante la partecipazione alle lezioni per taluni alunni sia stata prevalentemente ricettiva.

La maggior parte degli studenti ha comunque evidenziato un impegno costante e pochi sono stati invitati al rispetto delle consegne.

La maggioranza degli alunni si è attivata per conseguire gli obiettivi prefissati, anche se alcuni hanno adottato un metodo di studio finalizzato più al superamento dell'interrogazione o della verifica imminente che ad una solida acquisizione delle competenze.

Alcuni studenti sono in grado di rielaborare personalmente ed in modo sufficientemente critico i contenuti appresi, operando collegamenti tra gli stessi, altri hanno optato per una modalità più scolastica e ripetitiva nell'apprendimento e nell'esposizione dei contenuti.

Fatto che ha determinato per qualcuno delle lacune di fronte a richieste quantitativamente e/o qualitativamente maggiori.

Qualche studente necessita, ancora, a volte, della guida dell'insegnante per orientarsi correttamente, ma la maggioranza degli alunni ha conseguito una visione complessivamente discreta degli argomenti e capacità espositive nell'uso della terminologia specifica che è migliorata nel corso del triennio.

Il profitto conseguito dalla classe risulta mediamente più che discreto. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di preparazione buono, da attribuirsi ad un impegno serio e costante e ad uno studio organizzato nonché allo sforzo di applicare alle trattazioni una riflessione critica e una rielaborazione personale. Altri hanno conseguito un profitto complessivamente soddisfacente, mentre alcuni presentano una preparazione talora di tipo mnemonico.

Qualche studente, infine, è riuscito con fatica a superare qualche difficoltà. La frequenza alle lezioni è stata generalmente assidua e regolare.

Diritto ed economia politica sono state coinvolte nell'insegnamento "trasversale" di educazione civica, disciplina per la quale gli studenti si sono dimostrati partecipi ed interessati.

Metodologie didattiche

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state coerenti con la programmazione iniziale. Fra quelle indicate nel piano di lavoro è stata privilegiata la lezione frontale partecipata. Durante l'intero anno scolastico si è costantemente prestata attenzione alla necessità di non limitarsi ad uno studio meramente nozionistico delle discipline giuridico - economiche operando, quando possibile, riferimenti a vicende e problematiche di attualità, da valutare e interpretare alla luce delle conoscenze disciplinari via via acquisite.

Materiali didattici utilizzati

Lo strumento e il sussidio didattico utilizzato durante le lezioni in classe e lo studio a casa è stato prevalentemente il manuale in adozione, integrato dalla consultazione diretta di fonti individuate in rete, esercitazioni interattive, schemi e sintesi, video per approfondimenti

Interventi didattico educativi integrativi

Durante l'anno scolastico, quando necessario o previsto sono stati svolti interventi di recupero "in itinere" che hanno coinvolto l'intera classe. Non sono stati effettuati interventi di recupero in orario extra scolastico, né lo sportello Help, per il quale la docente aveva dato la propria disponibilità, poiché non richiesti dagli studenti.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati sono stati coerenti con quanto programmato: le verifiche sono state sia orali, sia scritte in sostituzione e/o ad integrazione dell'orale.

Competenze raggiunte

Si è lavorato per far comprendere al gruppo classe l'importanza e la necessità di un'applicazione costante e sistematica finalizzata ad acquisire la conoscenza dei contenuti, il conseguimento di competenze, l'uso di un linguaggio tecnico e preciso, una esposizione scorrevole ed autonoma e soprattutto una rielaborazione personale e critica.

Tali competenze sono state conquistate in modo differente dagli studenti in funzione anche dell'applicazione e della volontà di apprendere, da ciascuno profusi.

Nel complesso sono state conquistate le competenze inizialmente programmate dal Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche.

L'INSEGNANTE

DIRITTO - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: DIRITTO

LE MONNIER SCUOLA - Zagrebelsky – Oberto – Stalla – Trucco – Pallante

LO STATO - LA COSTITUZIONE - LE FORME DI GOVERNO - (Cenni)

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- Il Parlamento
- Il Governo
- I Giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- Le Regioni
- I Comuni
- Le Province
- Le Città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Principi e Organizzazione
- I contratti della PA e i rapporti con le imprese
- Gli organi consuntivi
- Gli organi di controllo
- Le autorità indipendenti
- Il rapporto di pubblico impiego
- Gli atti amministrativi
- Il Procedimento amministrativo
- I Beni Pubblici

L'UNIONE EUROPEA

- · L'Unione Europea e le tappe del processo di integrazione
- · L'organizzazione
- · Gli organi
- · Le fonti del diritto comunitario
- · Le competenze dell'Unione Europea

ORGANISMI INTERNAZIONALI

- L'ONU
- La NATO
- La Corte Penale Internazionale
- Consiglio d'Europa – Corte di Strasburgo
- Organizzazione mondiale del commercio
- Fondo monetario internazionale – Banca Mondiale

IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE (cenni)

IL DIRITTO GLOBALE – SPAZIO E TEMPO (cenni)

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ECONOMIA POLITICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Talent: Economia, Stato e Sistema Tributario
PARAMOND – SANOMA – Cattani - Zaccarini

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- I Fondamenti Teorici
- Strumenti e funzioni della politica economica

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche

L'IMPOSTA:Principi ed effetti

- Le tipologie ed i caratteri delle imposte
- I principi giuridici delle imposte
- Le tecniche amministrative delle imposte
- Gli effetti economici dell'imposta

IL BILANCIO DELLO STATO

- I caratteri generali del Bilancio
- Il Bilancio dello Stato Italiano

Il Bilancio dell'Unione Europea

I principi basilari della finanza locale

- IRAP – IMU – TARI – Imposta di soggiorno

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

IMPOSTE DIRETTE

- IRPEF
- IRES
- Accertamento e Riscossione

IMPOSTE INDIRETTE

- IVA
- Le imposte Indirette sui consumi e sui trasferimenti

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: RONCHETTI VINCENZA

Profilo della classe:

La classe è composta da diciassette alunni di cui dieci sono femmine e sette sono maschi. Nonostante i tre anni trascorsi insieme il gruppo ancora non si presenta unito sia nelle capacità relazionali che nell'impegno scolastico e nella disponibilità a sostenersi reciprocamente. Solo alcune alunne si sono distinte nell'impegno e nella collaborazione, sia partecipando personalmente alle attività sportive proposte che nella gestione di alcuni eventi. Nel gruppo classe ci sono alcuni alunni dotati di un buon bagaglio motorio ma che non lo hanno utilizzato con continuità raggiungendo risultati inferiori alle loro possibilità a fronte di alcune studentesse che con molto impegno e caparbietà hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti. Permangono situazioni piuttosto fragili dovuti a svariati motivi; ci sono un paio di casi la cui salute cagionevole ha compromesso notevolmente la continuità alla partecipazione attiva alla lezione e ci sono un paio di casi la cui fragilità dipende dallo scarso impegno. Purtroppo un elemento che gioca a sfavore del piacere di fare attività fisica è affrontare la fatica che consegue all'impegno e quando si parla di fatica non ci si riferisce sola alla fatica fisica ma soprattutto a quella mentale. Fortunatamente ci sono ancora alcuni ragazzi che praticano sport regolarmente per il piacere della competizione agonistica ma anche per il benessere psicofisico che ne consegue. Nell'arco del triennio la qualità del rapporto docente studente si è arricchito rispetto alle difficoltà che inizialmente e in alcune situazioni non avevano favorito in alcuni studenti la giusta motivazione e l'adeguata stima verso il docente. Come ormai è opportuno fare per questa disciplina è molto importante puntare alla parte pratica delle diverse attività inserendo i concetti teorici come spunto di riflessione e arricchimento culturale. Ciò si verifica sia per gli aspetti non noti e per quelli che già sono stati appresi negli anni precedenti e che in alcuni casi sono stati arricchiti dalla personale esperienza. Il percorso di maturazione nel triennio ha permesso a ciascun alunno/a di prendere coscienza che l'attività fisica svolta regolarmente, con criterio e consapevolezza aiuta l'individuo adulto a stare meglio in una società frenetica come quella attuale.

Metodologie didattiche:

Per valorizzare e rispettare le caratteristiche di ciascun alunno, nella presentazione delle diverse proposte didattiche ho sempre seguito il principio della gradualità dando il giusto valore ai singoli miglioramenti e cercando di valorizzare le differenti caratteristiche e potenzialità degli studenti. Ho sempre sostenuto l'importanza della partecipazione attiva anche nei casi di alunni con esonero. In queste situazioni ho dato incarichi organizzativi, di presentazione degli aspetti teorici principali di ripasso o di aggiunta ai miei interventi. Nel corso del quinto anno proprio per sperimentare le competenze acquisite, ciascun studente a turno ha gestito l'attività di avviamento motorio sulla base di una scaletta di lavoro presentata anticipatamente. La capacità di stare nel gruppo e guidarlo ad un obiettivo comune è stato per alcuni più facile durante il gioco sportivo di squadra, ma in ogni caso queste sono state opportunità per mettere a frutto competenze apprese anche in altre discipline e applicate nel nostro contesto specifico. Mi riferisco alla tabulazione dati, ai punteggi, all'organizzazione del gruppo, alle presentazioni in forma multimediale delle parti teoriche.

Materiali didattici utilizzati

Per l'attività pratica sono stati utilizzati in modo vario e funzionale i diversi attrezzi che la scuola offre: da quelli di più facile maneggevolezza a quelli che richiedono più fatica tenendo fermo il loro corretto uso e la loro giusta disposizione in sicurezza sia in palestra che in magazzino. Alcuni contenuti sono stati ripresi sul libro di testo per gli approfondimenti e i chiarimenti con eventuali momenti di confronto guidato dall'insegnante o dai compagni. In alcuni casi sono stati anche consultati video con l'uso del cellulare o delle piattaforme.

Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione:

Le prove di verifica sono stati test in cui il parametro di valutazione è l'oggettività come in atletica (la corsa, i salti, i lanci). Altro sono stati i giochi sportivi di squadra la cui valutazione è stata fatta organizzando il torneo di classe. In questa fase, assegnando ad ogni partita vinta un punteggio si definiva automaticamente la classifica con il rispettivo voto finale.

Agli alunni è sempre stata presentata anticipatamente la prova la rispettiva scaletta di valutazione

Diversa è stata la valutazione della competenza di gestione del gruppo come l'avviamento alla lezione, l'organizzazione del materiale, l'organizzazione della squadra, la presentazione della teoria.

Tutti questi elementi di valutazione si sono utilizzati anche nelle fasi di lavoro individuale sulle specifiche capacità motorie in cui c'è stato l'aspetto attitudinale del singolo alunno/a. sempre e comunque nel rispetto della correttezza e sicurezza esecutiva

Competenze raggiunte:

In questo ultimo anno scolastico ho lavorato per permettere il raggiungimento delle competenze e la loro applicazione trasversale a più contesti. Ciascun alunno è stato sostenuto a migliorare le proprie caratteristiche superando le inevitabili difficoltà che nell'attività fisica a volte sono piuttosto evidenti

Sulla base delle differenti proposte di lavoro, gli alunni hanno raggiunto competenza nella metodologia del Team Building e del Debriefing

Nonostante la varietà delle attività svolte è stato fondamentale far capire e vedere come la loro impostazione e organizzazione ha poi una ricaduta nella quotidianità di ciascuno.

Questa è la grande competenza formativa che l'insegnante di scienze motorie deve far raggiungere a tutti gli studenti

L'INSEGNANTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: EDUCARE AL MOVIMENTO di G.L. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio e S. Bocchi

- Camminata sportiva e Corsa di Resistenza di media durata (1000m)
- Esercitazioni delle diverse capacità motorie di tipo condizionale: velocità, resistenza, forza muscolare, mobilità articolare
- Dalla conoscenza delle caratteristiche funzionale a livello muscolare dello stretching, alla corretta esecuzione degli esercizi per i diversi distretti corporei. Esercizi eseguiti nel rispetto delle caratteristiche individuali tenendo conto della durata e dell'intensità dei singoli esercizi
- Ultimate: dalla conoscenza del regolamento di gioco alla progressione didattica con esercizi individuali per il controllo dell'attrezzo, esercizi a coppie per il corretto passaggio, esercizi per il tiro in meta, esercizi di attacco e difesa dall'1c1 al 2c1 fino all'organizzazione del gioco in partita
- Pallavolo: ripresa dei fondamentali precedentemente acquisiti, organizzazione delle squadre da parte degli alunni con esercizi di allenamento e di tattica di gioco. Partite svolte tra le squadre di classe. Compito di arbitraggio e segnapunti
- Dalla conoscenza delle caratteristiche esecutive della funzione dell'avviamento motorio, alla prova individuale della sua conduzione da parte di ciascun alunno sul gruppo classe
- Conoscenza delle caratteristiche esecutive ed organizzative dell'allenamento sportivo
- Atletica leggera: ripasso delle diverse specialità e scelta individuale della prova di un salto o di una corsa o del lancio del peso. Prove svolte in base alle personali attitudini e capacità
- Esecuzione degli esercizi inerenti le caratteristiche strutturali del muscolo scheletrico: allungamento muscolare e mobilizzazione articolare. Scelta degli esercizi pertinenti l'attività in svolgimento con i relativi riferimenti teorici all'apparato locomotore e alle caratteristiche tecniche ed esecutive dei singoli esercizi a rispetto dei principi della gradualità e della durata
- Esercizi di recupero della motricità di tutti i movimenti necessari ad una buona percezione del corpo: salti, andature, spostamenti con l'uso dei vari punti di appoggio
- Atletica leggera: Corsa ad ostacoli dalla conoscenza del regolamento, alla progressione didattica fino all'esecuzione della prova dei 60m con ostacoli di diversa altezza e distanza tra le barriere nel rispetto delle capacità di ciascun alunno/a
- Conoscenza delle caratteristiche esecutive ed organizzative dell'allenamento sportivo e differenze dall'avviamento motorio

- Concetto di Fair Play applicato nei diversi contesti di gioco sport, prove individuali sia tecniche che non.

-Conoscenza di base del funzionamento dell'apparato cardio circolatorio per una consapevole e corretta attività fisica personale anche nella quotidianità

Dopo la stesura del documento di classe si proseguirà con le prove individuali di atletica e se possibile anche con il gioco sport del Badminton. Didatticamente si manterrà l'impostazione dei giochi precedentemente svolti.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 A.F.M. per l'intero corso di studi al Parini.

Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente del 95/100%.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati.

La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa.

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: *a.* introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; *b.* lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; *c.* lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; *d.* promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; *e.* utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; *f.* visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; *g.* sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato “A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”, supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”),

articoli di giornali, riviste specialistiche ed altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall'insegnante di particolare interesse.

Lettura e commento di diversi testi.

Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte.

Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, le capacità di riflessione, d'osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

L'INSEGNANTE

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

LIBRO IN ADOZIONE

“A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell'impresa e dell'economia (durante il quarto anno).
7. Approfondimento de “L'economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l'approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell'economia civile (durante il quarto e quinto anno).
8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.

Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curricolari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI